

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2019 ORE 18,30

TRASCRIZIONE INTEGRALE

APPELLO

Buonasera a tutti diamo inizio al Consiglio comunale e con l' appello prego Segretario

Grazie Presidente Andrea Massari Marco Tedeschi Fabio Dotti Alessandra Narseti Federica Busani Rita Sartori Omar Spelgatti Paola Serventi Davide Rastelli Carlo Toscani Marco Gallicani Andrea Scarabelli Uni Gian Franco Samantha Parri Andrea Cabassa Giuseppe Commerci Luca Pollastri prego Presidente c'è il numero legale.

Grazie allora procediamo con gli scrutatori Pollastri Luca Pollastri Luca senta e questi non sono validi non ci sono perché non ci sono Tedeschi Marco Spelgatti Omar grazie

PUNTO N. 2

Allora secondo punto Comunicazioni del Presidente del Consiglio e io volevo solo ricordare che chi esce dall'Aula dei Consiglieri deve prima comunicarlo al Segretario prima di uscire perché ultimamente questo non è stato fatto perciò prima anche per andare al bagno e consigliere lei lo sa è stato vice se il Vicepresidente dovrebbe saperlo

PUNTO N. 3

terzo terzo punto comunicazioni del Sindaco e della Giunta

Sì la prima comunicazione riguarda sicuramente avrete ricevuto tutti l'invito riguarda il fatto che nei giorni 4 5 e 6 ottobre si celebrerà a Fidenza il trentesimo anniversario del gemellaggio di Herrenberg con i nostri gemelli appunto di Herrenberg che vengono questa volta Fidenza vi chiedo la cortesia chiedo soprattutto ai Consiglieri di verificare quando possono esserci o quando hanno già verificato che non ci saranno in modo tale da liberare spazio per altri fidentini che magari vogliono partecipare e accompagnare i gemelli di Herrenberg negli appuntamenti che abbiamo previsto e ovviamente l'invito a esserci ecco quindi il programma ce l' avete sì si dispiega dal venerdì pomeriggio al sabato ma alle tre e mezza quattro quando ripartono per la Germania

seconda comunicazione la lascio fare all'Assessore Ambiente che via ci ha ci ha insomma la città di Fidenza dona a tutti i Consiglieri questo oggetto che nella nella scatoletta e poi ci spiega Franco

Ma molto brevemente come avevamo già detto in precedenza c'è un passaggio da fare purtroppo adesso siamo ancora in una fase di transizione come avrete visto perché ci sono le borracce per tutti i Consiglieri per la Presidente per il Sindaco la Giunta aspetterà prossimo Natale tutte le zone abbiamo anche montato fuori il dispenser dell'acqua che però per un problema tecnico idraulico dovrà essere messo in opera dal prossimo Consiglio comunque nei prossimi giorni quindi dal prossimo Consiglio con le borracce potrete andare vicino ai bagni dove c'è la stampante per prendere l'acqua direttamente quindi potremmo fare a meno delle bottiglie di plastica

PUNTO N. 4

Continuiamo con il punto numero 4 interrogazioni e interpellanza interpellanze la prima interpellanza è quella al protocollo 35675 del 17 settembre 2019 avente ad oggetto striscione Verità per Giulio Regeni presentata dal Gruppo consiliare Lega prego

Buonasera a tutti intanto allora premesso che da diversi anni è esposto sulla facciata del Comune uno striscione giallo che recita vere Verità per Giulio Regeni in seguito all'adesione del Comune nel 2016 alla campagna di Amnesty International per continuare ad indagare sull'omicidio del ricercatore italiano restando ferma la solidarietà alla famiglia Regeni e il sostegno alla battaglia per la libertà e i diritti umani rilevato che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 Disposizioni generali in materia di cerimoniale di precedenza tra le cariche pubbliche al comma 2 dell'articolo 32 ha decretato che sugli edifici pubblici possono essere esposti esclusivamente la bandiera nazionale e quella europea nonché quelle dei rispettivi enti territoriali o locali come riporta il sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri non si possono esporre sugli edifici pubblici istituzionali bandiere vessilli non istituzionali o privati o di parte in quanto possono essere esposte solamente bandiere pubbliche istituzionali ciò per rispettare il carattere di neutralità delle sedi istituzionali che costituisce sacro principio democratico se un comune vuole manifestare adesione ad un movimento esponendone il vessillo può esporre il vessillo rappresentativo del movimento dove vuole ma non al fianco della bandiera nazionale o europea perché i vessilli e le bandiere di movimenti non hanno rango istituzionale che compete alle bandiere ufficiali e quindi non si possono mescolare senza ledere la dignità della bandiera nazionale tutelata dalle norme l'articolo 12 della Costituzione e la legge 22 del 98 il DPR 121 del 2000 l'articolo 292 del codice penale e di principi generali del protocollo di Stato ricordato che il 30 aprile del 2019 la Camera dei Deputati ha approvato l'istituzione di una Commissione monocamerale d'inchiesta sulla morte di Giulio Regeni la quale avrà gli stessi poteri della magistratura e dovrà concludere entro dodici mesi la propria inchiesta con una relazione ma essa potrà riferire alla Camera anche nel corso dei propri lavori ove ne ravvisi la necessità e l'opportunità considerato che purtroppo vi sono molti casi di depistaggi omicidi irrisolti avvenuti in Italia anche molti anni fa che sembrano ad oggi dimenticati come ad esempio l'omicidio di Willie Branchi è avvenuto a Goro provincia di Ferrara nel Nord nell'88 caso David Rossi a Siena morto nel 2013 strage di Ustica avvenuta il 27 giugno dell'80 strage sul treno rapido 904 del 23 dicembre dell'84 strage dell'Italicus del 4 agosto del 74 strage di piazza Fontana del 12 dicembre 69 si interpellano il Sindaco e la Giunta per sapere per quale motivo non viene rispettato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 che recita le disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche se non si è valutato ed esporre lo striscione in altro edificio comunale non istituzionale e in caso di risposta negativa perché ipotizzando anche di inserire altri striscioni che chiedono la verità su altri fatti di cronaca o stragi ancora oggi senza colpevoli o mandanti o ricchi di depistaggi ricordando come l'azione in difesa dei diritti umani si compie non ponendo in contrapposizione fra loro richieste di verità ma proprio in nome della loro indivisibilità penso di essere stato abbastanza chiaro in quello che abbiamo scritto diciamo così appunto senza nulla togliere alla drammaticità del fatto penso che possa servire a poco averlo esposto davanti al Comune di Fidenza okay ci sta tutto il discorso del di essere solidali però ha poco effetto e poi vediamo che la legge lo vieta quindi e poi anche in rispetto a tutti gli altri omicidi o presunti tali uno caso emblematico di David Rossi che presentato come un suicidio che insomma io non sono un investigatore ma vedendo alcune scene alcune ricostruzioni chiamarlo un suicidio mi sembra un attimino avventato ma sarà la magistratura a dare a dare corso a questo ci sono tanti altri casi dove io sarei molto contento di avere la verità Perché è solo L' omicidio di Regeni deve avere questa visibilità e non tutti gli altri ci sono morti di serie A e morti di serie B questa è la domanda principale grazie

Sindaco

In riferimento all'interrogazione in oggetto sostanzialmente il gruppo consiliare della Lega richiede la rimozione dello striscione Verità per Giulio Regeni ovviamente la rimozione dal balcone del municipio illustrando una serie di motivazioni che sono formali una richiesta che è legittima è senza dubbio forte per attuare la quale serve davvero poco il rito dell'espressione che aveva poc'anzi usato il Consigliere Cabassa salvo restando la solidarietà alla famiglia Regeni e sostegno alla battaglia per i diritti umani si sta chiedendo di toglierlo quindi non è salvo restando si sta chiedendo di toglierlo non è la prima volta che quest'Aula si occupa dello striscione in questione che evidentemente rappresenta una forma di turbamento per taluni considerando che nella passata consiliatura ci trovammo a dover discutere della richiesta di affiancare allo striscione Giulio vederne uno dedicato a David Rossi allora si diceva di aggiungere un altro figura chiave di una vicenda altrettanto complicata che è quella di Montepaschi Siena in entrambi i casi oggi come allora gli estensori di quell'atto consiliare si nascosero però come oggi dietro ad un lungo elenco di formalismi senza avere però il coraggio di dire il vero obiettivo atteso lo striscione Verità per Giulio Regeni e non lo vogliamo cioè dovete avere politicamente questo coraggio cosa che non avete Va bene allora oggi registriamo che non avete che avete la vostra richiesta e che voi non volete Verità per Giulio Regeni che avrei così adesso qua

bisogna uno Ognuno ha il suo tempo e

la motivazione addotta Oggi è quella di una incompatibilità o presunta di uno striscione in quanto non sarebbe un vessillo istituzionale peggio ancora sarebbe privato di parte e quindi non si può esporre su un edificio pubblico al fianco della bandiera nazionale o europea si cita all'uopo un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri datato 14 aprile 2016 senza ricordare che quell'articolo che si cita regola esclusivamente l'uso delle bandiere e non l'uso di striscioni o vessilli inoltre anche il sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri parla di bandiere e comunque fornisce una sua interpretazione delle leggi citate Bene la vicenda che in Egitto Tra il 25 gennaio e il 3 febbraio 2016 ha portato al rapimento alla tortura e a un assassinio di una brutalità inaudita di Giulio Regeni riconosciuto dalla madre dalla punta del naso è una vicenda che è uscita immediatamente dalla dimensione privata della famiglia in quelle ore in quei giorni ed è diventata un affare istituzionale in cima Alle agende Del presidente della Repubblica del presidente della Camera dei deputati del ministero degli Esteri visto che siamo arrivati perfino come nazione su questa vicenda a richiamare l'ambasciatore dall'Egitto e permettetemi la soluzione di questa storia atroce e disumana è stata formalmente indicata tra le priorità di almeno quattro Governi anche se alle parole spesso non hanno fatto seguito azioni coerenti per un motivo semplice guardate l'Egitto ha in quella parte di mondo è Un partner strategico perché Giulio Regeni valeva 1 1 come persona e non milioni e milioni di euro la famiglia Regeni ha recentemente incontrato il premier Conte per l'ennesima volta come ci ha confermato in questi giorni l'avvocato che seguirà Regeni ed è stato ribadito l'impegno del governo italiano non del Comune di Fidenza del Governo italiano per Trovare E continuare a cercare la verità tutti speriamo che questa sia la volta buona e gli striscioni che si affacciano dai balconi delle istituzioni sono lì a testimoniarlo a Fidenza come migliaia di altre istituzioni italiane visto che citate anche la bandiera europea lasciate che vi ricordi che il Parlamento europeo il 13 dicembre 2018 ha votato una risoluzione in cui condanna la situazione dei diritti umani in Egitto chiede lo stop delle esportazioni di tecnologie di sorveglianza e si dichiara che il Parlamento continuerà a esercitare ogni forma di pressione sulle autorità dell'Unione europea affinché si impegnino con le loro controparti egiziani ad accertare la verità per la morte di Giulio Regeni non è un caso di cronaca nera per quanto drammatico è un caso di identità nazionale senza dilungarmi nella cronologia delle tappe di questa storia perché per elencare le dichiarazioni ufficiali ed istituzionali dei massimi vertici dello Stato Occorrerebbero Almeno un paio d'ore la nostra posizione è che lo striscione Verità per Giulio Regeni su cui figurano il logo istituzionale del Comune e quello di Amnesty International soggetto che propose in tutta Italia l'esposizione dello striscione contribuendo a rendere la campagna di pressione sull'Egitto un fatto non solo di coinvolgimento popolare ma anche di forte mobilitazione delle istituzioni di ogni ordine e grado ecco questo per noi sia assolutamente da confermare nella posizione in cui si trova attualmente E lo facciamo certi di avere Rispettato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri pur essendo ovviamente a disposizione qualora dalla Presidenza del Consiglio qualcuno desidera ordinarci di rimuovere lo striscione saremmo curiosi in questo caso di udire le motivazioni intanto registriamo in questi ultimi periodi che la giustizia egiziana non vuole la Verità per Giulio Regeni su questo caso che coinvolge quel Paese da capo a piedi non vuole collaborare e ha tutto l'interesse a che la verità sulla vita spezzata di un giovane ragazzo un giovane studente si perda nelle nebbie del tempo per questo sino a quando uno striscione sarà esposto anche nel più piccolo dei comuni la battaglia per fare luce sull'omicidio di Giulio proseguirà e gli ideali che hanno mosso questo giovane italiano conoscere ricercare e studiare potranno essere raccontati e spiegati vedete dobbiamo continuare a cercare la verità per Giulio per la sua famiglia ma anche per proteggere la dignità delle Istituzioni repubblicane che in parte rappresentiamo anche noi e con esso il diritto alla sicurezza dei cittadini italiani perché dalla capacità di tutelare i nostri connazionali discende evidentemente anche l'autorevolezza del nostro Paese dalla capacità di proteggere i diritti di ciascuno discende evidentemente la capacità reale di proteggere i diritti di tutti ed è per questo che la lotta per affermare i diritti di una persona si eleva al rango di questione istituzionale chiudo leggendo un pensiero che mi sento di sottoscrivere in toto che recita più o meno così sull'insabbiamento dietro l'omicidio Regeni testualmente è veramente una farsa e non so più cosa commentare il problema è un Paese come l'Italia che evidentemente viene irriso anche dall'Egitto non ho parole posso solo essere vicino alla famiglia e sperare che ci sia un ministro del Governo italiano che tiri fuori un minimo di attributi parole pronunciate 13 aprile 2016 da Milano da Matteo Salvini che ministro sarebbe diventato due anni dopo ma che come altri di sinistra destra e centro prima di lui non è venuto a capo di questa drammatica tragedia nonostante avesse promesso anche lui ancora al 17 luglio del 2018 dopo un vertice diretto là in Egitto fatto da lui personalmente con il Presidente al sisi che la Giustizia Tiziana sarebbe stata rapida illustrazione a Giulio Regeni rimane dov'è

Nel dare la parola al Consigliere Cabassa e ricordo che si dichiara solo se è soddisfatto o meno e prima di

continuare voglio dire che abbiamo iniziato le interrogazioni e interpellanze alle 18:34 consigliere la risposta è solo se hanno interrogazioni interpellanze e se è soddisfatto o meno da regolamento

Allora come dice qui la trasformiamo in mozione così la possiamo discutere qualora l'interpellante non sia soddisfatto e intenda promuovere la discussione sulle spiegazioni date dal Sindaco dalla Giunta potrà sommare interpellanza in mozione che sarà iscritta all'ordine del giorno a successiva seduta consiliare

allora non fa i mezzi lo trasformo in mozione e ne discutiamo la prossima volta in questo Consiglio comunque

Il Sindaco ha sfiorato di due minuti E mezzo e qui magari torniamo sempre allo sono Assolutamente soddisfatto

Adesso un attimo perché dopo le spiega in un segretario una questione di tempi vuole rispondere Consigliere o abbiamo finito

Non sono per niente soddisfatto siccome il Sindaco mi ha invitato a dire chiaramente che non lo vogliamo non lo vogliamo allo stesso modo come voi lo volete ce ne sono tanti altri che si sarebbe meriterebbero di essere esposti E Non vengono esposti quindi non c'è molto di serie A di serie B lo Stato sta facendo mi fa piacere entrambi non ci sono arrivati questo è il depistaggio dell'Egitto poi i nostri concittadini vanno in ferie in Egitto e portando soldi in Egitto allora facciamo una bella battaglia veramente non sono più in Egitto ad ora è morto un ragazzo di 18 anni massacrato con una pistola per uccidere i maiali Cos' ha di più di più di meno tragico e di tragedia rispetto A ritieni dovuti spiegarmelo chi non lo capisce scusi è la persona uccisa una persona uccisa una persona uccisa Come si è ucciso in merito in Africa in in Zimbabwe in In qualsiasi posto del mondo è stata uccisa dal

non facciamo una polemica e si dichiara insoddisfatto e se vuol fare la mozione la presenta la prossima volta andrà avanti voglio

Presidente sull'ordine dei lavori una questa sì per quanto riguarda appunto l' interpellanza il comma 4 dell'articolo 33 parla proprio della replica dell'interpellante che può durare fino a cinque minuti il comma 4 dell'articolo 33 dell'interpellanza

Io chiederei possibilmente alla Presidente se queste questioni possono essere esaminate in Capigruppo considerato anche che un Consiglio però visto che chiedete lo esponiamo però tutte le volte c'è sempre la stessa domanda eccetera allora il 4 dice le risposte del Sindaco o dell'Assessore delegato se non siano richieste per iscritto non possono superare i cinque minuti e potranno dar luogo a replica dell'interpellante per non più di cinque minuti quindi questa qui è una interpellanza per iscritto una risposta per iscritto e quindi non è che il Sindaco non è tenuto a rispettare i cinque minuti

Cioè non è specifica che interpellanza risposta per iscritto è scritta ma non ha risposta per iscritto interpellanza presentata da noi

Va bene il Sindaco ha letto una risposta scritta comunque queste questioni volevo volerle direi di trattarle in capigruppo

se Abbiamo ripeto abbiamo previsto che ci sia anche un corso e Segretario su queste cose in modo da chiarirle durante il corso che non ci siano ogni Consiglio delle

Comunque è chiaro che il Regolamento va interpretato con il buon senso se manca trenta secondi un minuto per completare una risposta su un'interrogazione un'interpellanza della minoranza i cinque il minuto in più due minuti in più servono per dare completezza a quella che è stata l'istanza del gruppo di minoranza non è inteso come per comprimere i diritti dei Consiglieri no io lo intendo così è chiaro che se si sta con l'orologio ogni appena finisce uno deve interrompersi varrà per tutti e quindi diventeranno diventava una cosa non di buon senso no vale per tutti penso io che se uno si discosta del 30 secondi del minuto è tollerabile certamente non è che devo dirvi anche alla Presidente chiunque intervenga non è che appena scatta il quinto minuto toglie la parola lascia completare il senso della frase no il senso del periodo questo anche per

rispetto di tutti voglio dire

Adesso no ah adesso adesso no Consigliere adesso no adesso no no andiamo avanti col Consiglio allora volevo dirvi questo in base a quanto abbiamo in quanto ci siamo impegnati durante la Capigruppo andremo avanti con le mozioni in modo da come abbiamo detto di farle entrambe e poi alla fine se ci sarà tempo torniamo sulle interrogazioni questi erano gli accordi durante la Capigruppo

PUNTO N. 5

allora proseguiamo con il punto numero 5 mozione protocollo numero 34258 del 6 settembre presentata dal Gruppo consiliare Lega avente ad oggetto coccole nel borgo relatore consigliere Parri

grazie Presidente vado a leggere appunto il testo della mozione premesso che già da diversi anni scusate l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definitivamente affermato che il latte materno è il primo più importante assolutamente preferibile modo di alimentare i neonati e l'allattamento al seno è raccomandato in materia in maniera esclusiva fino al compimento del sesto mese di vita allattare un bambino è un gesto semplice e naturale che le donne dovrebbero fare ovunque anche se a volte risulta difficile sia per pudore della neomamma sia perché si tratta di un gesto intimo che richiede ed esige attimi di tranquillità anche per la serenità del lattante della mamma la proposta di uno spazio denominato coccole nel borgo nel centro cittadino dove le neomamme possono fermarsi liberamente ad allattare scaldare il biberon e cambiare il pannolino al proprio bambino nasce proprio con il duplice scopo di facilitare l'inclusione nella vita di comunità delle neomamme alle prese con le molteplici difficoltà del nuovo del ruolo genitoriale ed incentivarle e aiutarle a vivere questo ruolo con il supporto delle istituzioni considerato che per allestire un punto denominato appunto coccole nel borgo sarebbe semplicemente necessario mettere a disposizione un locale dell'Amministrazione situato nel centro di Fidenza senza barriere architettoniche per uso agevole e che abbia al suo interno alcune comode sedie poltroncine un fasciatoio altra superficie idonea per il cambio del pannolino uno scaldabiberon scaldapappe e un piccolo angolo attrezzato se è possibile per il gioco degli eventuali fratellini e sorelline più grandi il concetto di spazi dedicati all'allattamento denominati inizialmente baby pitstop nasce più di dieci anni fa da un'intuizione dell'organizzazione di volontariato internazionale la Lecce League media per l'allattamento materno si tratta di uno spazio protetto all'interno di un locale pubblico per fare un cambio di pannolino e il pieno di latte questo concetto è stato poi negli anni promosso da Unicef che ne ha ripreso il nome dall'associazione delle consulenti nell'andamento i Bclc con i suoi pannelli dell'associazione ONLUS il Melograno con il progetto farmacie amiche dell'allattamento rilevato che il Ministero della Pubblica Amministrazione emanato la direttiva numero 1 del 3 febbraio 2017 rivolta a tutte le pubbliche amministrazioni affinché assumano azioni positive comportamenti collaborativi e comunque non adottino comportamenti che ostacolano le esigenze del trattamento la direttiva 2006/141/CE attuata con decreto del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali del 9 aprile 2009 numero 82 recante Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 2006/141/CE sopra citata per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità europea e all'esportazione nei Paesi terzi rimarca il principio della promozione e della protezione dell'allattamento al seno e la necessità di non scoraggiare la stessa pratica sono state emanate inoltre con l'accordo 20 dicembre 2007 tra il Governo le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano le Linee di indirizzo nazionali sulla protezione e la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno evidenziato che il progetto spazio coccole nel borgo deve essere avviato in stretta collaborazione con il Centro per le famiglie che già attualmente propone un percorso informativo di sostegno e affiancamento alle famiglie si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per creare all'interno del locale a disposizione dell'Amministrazione comunale situata in centro cittadino uno spazio denominato appunto Coccole nel borgo ove è possibile allattare scaldare il biberon e cambiare il pannolino al proprio bambino e promuovere per quanto di propria competenza ogni attività mirata a proteggere promuovere e sostenere l'allattamento materno è una mozione che è avvenuta come richiesta da un gruppo di mamme che ha rilevato questa necessità appunto di trovarsi al centro cittadino e trovare uno spazio dove allattare cambiare il proprio bambino è un gesto semplice che costa poco anche all'Amministrazione perché molte Amministrazioni anche a noi vicine come Piacenza oppure come Bologna quindi all'interno della Regione Emilia Romagna hanno già adottato diverse di questi spazi quindi basta semplicemente uno spazio protetto con una poltroncina e un fasciatoio che a livello economico è veramente una spesa irrisoria appunto io ho contattato il Comune di Piacenza e la loro spesa è stata sopperita da alcuni sponsor quindi a livello di

spesa non c'è non c'è nessuna problematica inoltre da domani inizia la Settimana mondiale per l'allattamento che va dal primo al 9 ottobre e quindi speriamo che questo percorso inizi subito abbiamo già affrontato questa mozione in Commissione con la maggioranza che si è resa disponibile anche attraverso degli emendamenti a arricchire la mozione avviando anche un percorso poi la spiegheranno sicuramente l'emendamento meglio loro ad arricchire questo percorso affiancando anche il coinvolgimento degli esercenti in questo percorso che ben venga però io ritengo necessario ribadire appunto che l'amministrazione debba essere il primo soggetto promotore e quindi quello che dà il buon esempio e mi auguro che si riesca appunto a trovare questo spazio all'interno della città nel centro cittadino proprio appunto dell'amministrazione

prego qualcuno

si risponde no esatto siamo già d' accordo e in Commissione abbiamo preparato appunto questo emendamento perché cioè ovviamente L' Amministrazione cioè siamo ovviamente tutti d'accordo nel fatto che di agevolare le mamme che debbano allattare e diciamo accudire i figli ovviamente possiamo anche in un momento in cui le nascite sono ai minimi e quindi mi sembra chiaro che siamo tutti d'accordo l'emendamento consiste nel nel cambiare alcun cioè alcune piccole cose sono piccole integrazioni per esempio e noi abbiamo pensato di chiamare il tutto diciamo progetto coccole nel borgo che prevede una un qualcosa di graduale cioè ovvero partire innanzitutto da un contrasto alla cultura del fatto che se una mamma debba allattare o accudire il proprio figlio in pubblico e non debba vergognarsi perché diciamo il problema è solo italiano per un fatto di tipo culturale o comunque nel nostro territorio è molto accentuato rispetto agli altri quindi si parte da un fatto di sensibilizzare le persone poi si passerà ad un secondo punto in cui ci sarà una promozione presso gli esercizi commerciali e per far sì che loro e anche loro agevolino e questa cosa per esempio verrà pensavamo di creare un un adesivo distintivo quindi anche una sorta di pubblicità per dire sì nel mio locale è possibile far allattare le madri in un posto sicuro curato fino ovviamente al fatto che l'Amministrazione si impegni ad avere un locale proprio che è previsto nella ristrutturazione del palazzo porcellini quindi questo avverrà e l'unica cosa appunto che è stata cambiata il fatto di partire anche da una sensibilizzazione di tutti che penso sia problema principale è detto questo l'impegno c'è grazie

Qualcun altro vuole intervenire

Gli emendamenti presentati e non li volevo l' emendamento è pronto e scritto eh

sì sì ce l' abbiamo qua adesso ve lo diamo

io volevo dire ma io volevo dire una cosa

sì prego

sì di progetto di Coccole del Borgo okay sensibilizzare i negozi del centro di Fidenza però secondo me non siete mai stati dentro un negozio per fare una proposta di questo tipo perché un negozio come fa a mettere dentro un fasciatoio una un divano per poter fare allattare cioè molti negozi sono dei piccoli spazi quindi okay la sensibilizzazione ma questo deve essere proprio un di cui ma molto molto piccolo nel senso come sensibilizzazione cioè l' impegno deve essere il Comune di creare questo spazio perché effettivamente se voi fate un sondaggio su 100 negozianti e proprio non ci sono gli spazi perché sono piccoli c'hanno il materiale non possono concedere a delle persone di andare ad esempio in un magazzino senza essere sorvegliati quindi questo secondo me è molto difficile di attuazione quindi non deve essere nulla un palliativo per per fare quello che è il nostro la nostra richiesta diciamo della Lega proprio adesso soltanto la la sensibilizzazione

un attimo no volevo Rimarcare che ci il punto che abbiamo aggiunto diciamo c'era una sensibilizzazione di tipo culturale il fatto principale che rimane insomma lo spazio a gestione comunale chiamiamolo così ovvero anche su nostra iniziativa diciamo fatta una una campagna di sensibilizzazione Degli esercizi commerciali che diciamo tanto per andare in soldoni che c'è una mamma in difficoltà sa che magari nel bar che espone questo distintivo la mamma sarà accolta a braccia aperte non avrà nessun problema come d'altronde dovrebbe essere normale in qualsiasi bar l'Italia diciamo però a volte Non succede Così ecco volevo fare solo una campagna di sensibilizzazione diciamo che nulla toglie lo spazio comunale che verrà verrà allestito

Qualcun altro vuole intervenire prego

Secondo me è quello che è venuto fuori in Commissione che parlando con con toscani con tedeschi io penso che nella prima uscita che nei bagni comunali che dovranno nascere vicino al Comune non sta in piedi una cosa del genere penso che bisogna ripensare qualcos'altro perché anche parlando anche con l'ingegnere uni è una cosa che un pochettino controsenso cioè riservato ai bagni pubblici nella stessa porta una situazione del genere mi sembra che non è sembra cosa che che non sta in piedi ecco sulla seconda posizione va bene va benissimo è un'idea buona poi se voi vi ricordate in Commissione ho fatto presente all'Amministrazione per le problematiche di via Gramsci dove c'è via via Bernini dove c'è l'Oviesse che c'è una situazione un pochettino di degrado che le mamme si mettono su questo scalino dell'Oviesse dove allattano i propri bimbi quindi avevo denunciato in quella Commissione se i servizi sociali intervenivano per almeno per disinfettare questo oggi questo oggi e mi dispiace Assessore è inutile che prende la registrazione e ancora oggi non è stato non è stato non è stato fatto e aspettiamo che sia che intervenga qualcuno a pulire

No lo sto dicendo all'Assessore l'ho letto e qualcun altro vuole intervenire allora consiglia Parri visto che è stata lei a sospendiamo per mettervi d'accordo se va bene l'emendamento no lo leggo

lavorato nei giorni precedenti al Consiglio quindi va bene

allora lo leggo allora emendamento mozione coccole nel borgo oggetto realizzazione progetto coccole nel borgo la proposta di uno spazio nel centro cittadino dove le neomamme è stato tolto denominato coccole nel borgo giusto considerato che per allestire uno spazio sarebbe necessario mettere a disposizione un ducale dell'Amministrazione comunale situato nel centro di Fidenza evidenziato che il progetto coccole nel borgo deve essere avviato in stretta collaborazione con il Centro per le famiglie che già attualmente propone un percorso informativo di sostegno e affiancamento alle famiglie si impegna il Sindaco e la Giunta uno a promuovere per quanto di propria competenza ogni attività mirata a proteggere e promuovere e sostenere l'allattamento materno al fine di contrastare una cultura purtroppo ancora molto diffusa che costringe le mamme all'invisibilità quando devono allattare due a promuovere presso gli esercizi commerciali una iniziativa di sensibilizzazione finalizzata ad offrire un sostegno concreto alle mamme che vede gli esercizi commerciali aderenti bar farmacie negozi per bambini centri estetici eccetera impegnati a valorizzare uno spazio per allattare al seno all'interno dei propri locali e o mettere a disposizione un fasciatoio e o una poltrona per l'allattamento rendendosi riconoscibile all'esterno attraverso l'esposizione di un simbolo distintivo 3 ad attivarsi per creare all'interno di un locale a disposizione dell'Amministrazione comunale situato nel centro cittadino uno spazio ove è possibile allattare scaldare il biberon o cambiare il pannolino al proprio bambino d'accordo sì ok allora lo passo Segretario mettiamo ai voti l'emendamento Ci siamo il Sindaco il Sindaco sì sono andate a chiamarlo ah è qua il Sindaco okay allora chi si astiene chi vota a favore all'unanimità chi vota contro nessuno mettiamo in votazione e il l'ordine del giorno Relazione spazio coccole nel borgo chi si astiene chi vota a favore all'unanimità chi vota contro okay all'unanimità è confermato l'ordine del giorno

PUNTO N. 6

passiamo alla mozione al punto numero 6 mozione protocollo 34258/A del 6/9/19 presentata dal Gruppo consiliare Lega avente ad oggetto parcheggi rosa relatore consigliere UNI prego Consigliere

Buonasera Presidente buonasera Segretario ritiro la mozione parcheggi rosa all'ordine del giorno e chiederò alla Presidente della Commissione 2 di riportarlo nella Commissione stessa per la particolarità della mozione e per approfondirla grazie

allora hanno ritirato la mozione per ripresentarla in Commissione quella dei parcheggi allora e commissione il consigliere Uni dichiara che ritira la mozione per riportarla in Commissione okay

PUNTO N. 4 (seconda parte)

torniamo allora alle interrogazioni interpellanze cioè quella dell'Errenuoto allora passiamo all'interrogazione

urgente protocollo numero 37193 del 26/9/19 avente ad oggetto Errenuoto presentata dal gruppo Uniti per Fidenza

Si quella la ritiriamo oggi

la ritira

sì

ritirate tutto va bene e c'era la pronta la risposta ok va bene lo ritirano anche loro

abbiamo delle

ma l'ha ritirato la ritirata del tutto o la ripresentate

la ripresentiamo

okay

no nella stessa modificata in alcuni punti e questa è

questa viene annullata e l'altra la ripresentate ecco sì sì sì allora c'è una sì oggi in tutto volevo allora passiamo a quella della no quella urgente del Consigliere facciamo un'altra prima non facciamo ah

l'urgenza la deve valutare il Presidente

Allora l'altra interrogazione sempre urgente a risposta scritta protocollo 37193/a del 26/9/19 avente ad oggetto alunni con disabilità presentata dal Gruppo Uniti per Fidenza questa a posto

Allora la considero dai miei colleghi Consiglieri già letta solo qualche passaggio prima dell'interrogazione della richiesta finale ammesso che il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza secondo la normativa vigente attraverso l'integrazione scolastica che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno alle quali concorrono a livello territoriale con proprie competenze anche gli enti locali Servizio Sanitario Nazionale premesso che la comunità scolastica i servizi locali hanno pertanto il compito di prendere in carico e di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità premesso che la Legge 104 del 92 riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità in particolare nei luoghi per essa fondamentali la scuola durante l'infanzia adolescenza e lavoro nell'età adulta considerato inoltre che la legge 244 del 2007 cioè la finanziaria 2008 per la formazione dell'organico di diritto dei posti di sostegno ha individuato un parametro che a livello nazionale non può superare il rapporto medio di un insegnante ogni due alunni con disabilità considerato inoltre che il PEI deve essere verificato ed eventualmente modificato durante l'anno ed aggiornato all'inizio di ogni anno tutto ciò premesso si chiede quanti sono i ragazzi o ragazze disabili presi in carico nell'anno scolastico 2019 2020 se come indicato dall'intesa Stato regioni del 2008 per l'accoglienza scolastica e la presa in carico degli alunni con disabilità per ogni ragazzo o ragazza è stato verificato il PEI prima dell'inizio dell'anno scolastico o eventualmente modificato in difetto o in eccesso Terzo punto qual è il contingente di insegnanti di sostegno assegnato dall'Ufficio scolastico regionale al nostro ambito territoriale coincidente con l'ambito del Piano di zona suddiviso per le singole scuole di Fidenza e nello specifico se è rispettato il rapporto medio di uno a due alunni quarto punto quante sono le ore di assistenza per l'autonomia e la comunicazione richieste dalle singole scuole di Fidenza Quinto punto quante sono le ore erogate ed effettivamente programmate per l'anno scolastico 2019 2020 ultimo punto quante sono le risorse quante sono le risorse finanziarie assegnate complessivamente per l'anno scolastico 2019 2020 grazie

buonasera a tutti allora con riferimento all'interrogazione in oggetto si risponde come segue la prima domanda quanti sono i ragazzi e i disabili presi in carico nell'anno scolastico 2019 2020 la presa in carico è normata dalle leggi 104/92 e dal DPR 24 febbraio 94 articolo 13 comma primo che recita l'integrazione

scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università si realizza fermo restando quanto previsto dalle leggi 11 maggio 76 360 e 4 agosto 77 517 e successive modificazioni anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari socioassistenziali culturali ricreativi sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati a tale scopo gli enti locali gli organi scolastici e le unità sanitarie locali nell'ambito delle rispettive competenze stipulano gli accordi di programma l' accordo di programma provinciale per il coordinamento e l' integrazione stabilisce diagnosi funzionale l' azienda unità sanitaria locale ha sui seguenti impegni compirà la diagnosi funzionale contestualmente all'individuazione utilizzando l' elenco dei contenuti Minimi Allegato all'accordo in tempi utili per l' assegnazione del personale di sostegno aggiorna la diagnosi funzionale ad ogni passaggio di grado scolastico l' aggiornamento se necessario sarà effettuato anche in un qualunque momento del percorso scolastico dell'alunno le istituzioni scolastiche assumono i seguenti impegni acquisiscono le diagnosi funzionale agli atti E tengono conto Delle informazioni in esse contenute per la stesura del PDF Profilo dinamico funzionale l'azienda unità sanitaria locale e le istituzioni scolastiche assumono congiuntamente i seguenti impegni ai fini della redazione del profilo l'équipe pedagogica consiglio di classe unitamente al personale osea operatore socio educativo assistenziale del Comune e al collaboratore scolastico e del personale ATA ausiliario tecnico amministrativo della scuola nel periodo settembre novembre programmerà le attività di osservazione delle relazioni e delle competenze dell'alunno sulla base delle informazioni ricevute sanitari e familiari extra scolastiche all'inizio del percorso scolastico dell'alunno in condizioni di deficit o nell'anno scolastico della prima segnalazione entro il mese di dicembre concordano con la partecipazione dell'équipe pedagogica consiglio di classe che segue l'alunno del personale osea del collaboratore scolastico del referente dell'azienda AUSL che lo ha in cura la redazione del profilo dinamico funzionale alla redazione del profilo concorre la famiglia il profilo è redatto in forma scritta anche utilizzando la proposta di modello allegato all'accordo tutti coloro che partecipano all'elaborazione del profilo dinamico funzionale firmano il documento conclusivo ad ogni passaggio di grado scolastico si procederà alla verifica e all'aggiornamento del profilo dinamico funzionale l'aggiornamento se necessario sarà effettuato anche in qualunque momento del percorso scolastico dell'alunno il dirigente scolastico organizzerà le riunioni di lavoro comune per la redazione del profilo dinamico funzionale curando di concordare date orari con operatori delle altre istituzioni piano educativo individualizzato le istituzioni scolastiche assumono i seguenti impegni il dirigente scolastico assicura che l'équipe pedagogica consiglio di classe con la collaborazione dei referenti dell'azienda unità sanitaria locale del personale osea fornito dal Comune e collaboratore scolastico della famiglia e degli eventuali soggetti di cui all'articolo 2.5 legge regionale 12 2003 elabori articoli verificati il piano educativo individualizzato utilizzando anche la proposta di modello allegato integra il piano educativo individualizzato con la programmazione didattica personalizzata si impegna affinché il piano educativo individualizzato abbia le caratteristiche di un vero progetto integrato che comprenda e tenga conto delle risorse esterne alla scuola della collaborazione dei referenti dell'azienda unità sanitaria locale del parere dell'alunno stesso e della sua famiglia dei servizi presenti sul territorio a cura del Comune o della provincia di eventuali associazioni dei progetti attivati per la persona anche negli altri contesti di vita ai quali le componenti scolastiche garantiscono il loro contributo si rende garante che le modalità operative interne alla scuola e i progetti che si realizzano all'esterno siano i più adatti ad assicurare il successo formativo ed un'effettiva integrazione nella classe nella scuola assicura che il piano educativo individualizzato ai necessari collegamenti con il piano dell'offerta formativa dell'istituto scolastico nell'ottica di un disegno complessivo e coerente delle scelte educative e organizzative della scuola l'azienda unità sanitaria locale assume i seguenti impegni partecipa alle riunioni scolastiche in cui si predispongono e si verifica il piano educativo individualizzato illustrando anche i tempi e le modalità di svolgimento degli interventi terapeutici e riabilitativi di cui l'alunno può avere bisogno partecipa all'elaborazione di un progetto unitario di integrazione dell'alunno in ottica di progetto di vita quindi in continuità ed in integrazione con gli altri ambiti frequentati dalla persona assicura che gli incontri di lavoro tra gli operatori azienda unità sanitaria locale e la scuola per gli adempimenti di cui sopra e per la redazione del profilo dinamico funzionale siano almeno due nell'anno scolastico ad eccezione di quelli per gli alunni certificati per la prima volta o trasferiti da altra provincia per i quali verranno concordate modalità particolari al fine della più approfondita e tempestiva conoscenza il Comune e la provincia secondo le proprie competenze assumono i seguenti impegni partecipano attraverso le competenze dei diversi Assessorati istruzione formazione professionale trasporti servizi sociali sport cultura e sistemi informativi all'elaborazione di un progetto unitario di integrazione dell'alunno in ottica di progetto di vita quindi in continuità ed in integrazione con gli altri ambiti frequentati dalla persona sentito il parere dell'alunno stesso e della sua famiglia anche attivando eventuali associazioni di volontariato disponibili sul territorio il Comune assicura la partecipazione del proprio personale alle riunioni per la predisposizione e verifica del PEI il Comune di residenza dell'alunno organizza i servizi di trasporto necessari all'accesso e alla

frequenza dell'alunno nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio per quanto riguarda le risorse professionali l'accordo di programma prevede personale docente specializzato per il sostegno l'Ufficio scolastico provinciale assume i seguenti impegni formula alla Direzione regionale la proposta di dotazione organica di personale di sostegno secondo la normativa in vigore e tenendo presente la proposta dei gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica operanti a livello provinciale che analizzano le richieste presentate dalle istituzioni scolastiche e predispongono un'ipotesi di piano di riparto delle risorse professionali disponibili promuove iniziative provinciali seminari convegni corsi di alta qualificazione che realizzino la cultura dell'integrazione le istituzioni scolastiche assumono i seguenti impegni il dirigente scolastico entro il termine di definizione dell'organico secondo le scadenze fissate annualmente dal Ministero presenta al GLH provinciale la documentazione del fabbisogno di docenti di sostegno relativo all'Istituto per l'anno scolastico successivo ricevuta comunicazione del contingente di docenti di sostegno assegnato procede alla ripartizione delle risorse tra le classi coinvolte nel processo di integrazione avvalendosi della collaborazione della componente docente del gruppo di lavoro di istituto tenendo presente sia le esigenze del singolo alunno sia i percorsi di integrazione progettati a livello di istituto in un quadro organico e coerente utilizzo funzionale del personale assicura che all'interno del Piano di formazione d'istituto siano previsti momenti di formazione e ricerca azione riflessione che favoriscano lo sviluppo di competenze specifiche relative all'integrazione l'azienda unità sanitaria locale assume l'impegno di collaborare con l'istituzione scolastica per la formazione del personale mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità personale socio educativo assistenziale il dirigente scolastico opera affinché il personale collaboratore scolastico dipendente dallo Stato assicuri agli alunni in situazione di handicap l'assistenza di competenza della scuola restano invece di competenza dell'Amministrazione comunale i compiti di assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato come specificato nel presente articolo il Comune di residenza dell'alunno anche in riferimento alla nota MIUR numero 3390 del 30 novembre 2001 assistenza di base agli alunni in condizioni di handicap si impegna a fornire il personale qualificato per l'assistenza specialistica denominato operatore socio educativo assistenziale osea nel presente testo definito anche personale socio educativo assistenziale secondo i seguenti criteri che troveranno integrazione in una concertazione tra istituzione scolastica e Amministrazione stessa in modo che sia data comunque risposta alle esigenze specifiche dell'alunno nei limiti della disponibilità di bilancio in base alle indicazioni contenute nel foglio informazioni degli alunni certificati per la prima volta o trasferiti nella provincia in base alla verifica finale del piano educativo individualizzato in base al piano di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola elaborato dal dirigente scolastico lavorando per l' inclusione dell'alunno nella classe evitando una gestione puramente assistenziale essendo di norma in servizio in tempi diversi dal personale docente specializzato per il sostegno quindi momenti distinti ma lavorando in accordo con tutto il personale docente garantire che il personale socio educativo assistenziale presenti le caratteristiche idonee al servizio cui è destinato garantire che il personale socio educativo assistenziale possa partecipare alle riunioni collegiali di programmazione e verifica dell'attività educativa e didattica promuove forme di aggiornamento e qualificazione del personale socio educativo assistenziale impegnate in attività di integrazione anche in collaborazione con altri enti quindi in base alle indicazioni contenute nel foglio informazioni degli alunni certificati per la prima volta o trasferiti nella provincia in base alla verifica finale del piano educativo individualizzato e in base al piano di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola elaborata dal dirigente scolastico il numero totale degli alunni certificati residenti per i quali è richiesto personale socio educativo assistenziale è pari a 111 unità così declinate una nel nido d'infanzia 21 nelle scuole dell'infanzia statali e paritarie 39 nelle scuole primarie statali e paritarie 20 nelle scuole secondarie di primo grado statali e paritarie e 31 nelle scuole secondarie di secondo grado sono pertanto 111 gli alunni e i bambini certificati iscritti all'anno scolastico ed educativo in corso per i quali la diagnosi funzionale ha previsto l'assegnazione di personale educativo la seconda domanda se come indicato dall'intesa Stato regioni del 2008 per l'accoglienza scolastica e la presa in carico degli alunni con disabilità per ogni ragazzo ragazza è stato verificato il peso prima dell'inizio dell'anno scolastico eventualmente modificato in difetto o in eccesso sulla tempistica da rispettare il dirigente scolastico entro marzo aprile di ciascun anno sommo nella richiesta di personale educativo assistenziale per l'anno scolastico successivo alle competenti amministrazioni comunali contestualmente e con la stessa documentazione utilizzata per la richiesta del personale docente di sostegno formulata all'Amministrazione scolastica regionale per il tramite del CSA provinciale in particolare la richiesta comprende una relazione che attesti le modalità di utilizzo del personale educativo assistenziale necessario per l'integrazione di ciascun alunno in situazione di handicap che frequenterà la scuola nell'anno scolastico successivo alla relazione sono allegare le certificazioni ai sensi dell'articolo 3 della legge 104 del 92 i fogli di informazione le griglie per la richiesta di personale presentate anche all'Amministrazione scolastica regionale provinciale per gli atti di sua competenza il dirigente scolastico invia copia della deliberazione assunta dalle amministrazioni comunali

competenti in merito all'assegnazione del personale educativo assistenziale all'Ufficio integrazione scolastica dell'amministrazione scolastica provinciale regionale assegna al personale educativo assistenziale i compiti necessari per la realizzazione dei piani educativi individualizzati degli alunni in situazione di handicap integrati nella classe ordinaria il presente Assessorato ha richiesto con nota protocollo 11448 del 2019 del 27 marzo 2019 i seguenti documenti foglio notizie per gli alunni certificati diagnosi funzionale nella quale esplicitata la necessità dell'assistente piano educativo individualizzato con verifica finale piano di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola al fine di quantificare il numero di personale necessario e l'articolazione degli interventi socio educativo assistenziali a seguito delle richieste ricevute si è avviata una fase di concertazione tra l'amministrazione le istituzioni scolastiche la neuropsichiatria competente per la stesura della diagnosi funzionale e non ultimo il servizio sociale per quei minori 26 dei 111 complessivi che per ragioni legate a fragilità socioeconomica e o povertà educativa sono in carico al servizio le ragioni di tale approccio multidisciplinare trovano riferimento nel modello biopsicosociale che rappresenta uno dei basilari principi della classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute dell'Organizzazione mondiale della sanità così come richiamato anche nella legge 107 del 2015 decreto legislativo 66 2017 ai fini della stesura del profilo di funzionamento della persona con disabilità in sintesi questo significa che gli effetti del deficit non sono visti con una modalità standardizzata ma come un'interazione complessa e dinamica fra la condizione di salute della singola persona e di fattori del contesto ambientale in cui vive scopo prioritario del processo di inclusione scolastica è pertanto quello di ridurre l'handicap fisico relazionale e sociale che il deficit può generare durante il percorso scolastico in cui l'alunno con disabilità non è pensato attraverso meccanismi di delega all'insegnante di sostegno e all'educatore ma attraverso una visione di insieme in cui tutte le risorse fisiche e organizzative interagiscono tra loro ad esito dell'istruttoria poc'anzi descritta è stata confermata ai fini della quantificazione oraria la figura tradizionale degli educatori ad personam da attuarsi attraverso modalità dinamiche inclusive trasversalmente a tutti gli attori e le risorse della scuola con l'intento di estendere la copertura a tutti gli studenti con una disabilità lieve l'amministrazione in risposta al disciplinare di gara d'appalto 2019 dispone senza costi aggiuntivi di 90 ore per ogni anno scolastico finalizzate alla realizzazione di laboratori tematico intrusivi all'interno delle scuole da attuarsi attraverso la presenza di figure tecniche nei diversi ambiti di apprendimento a supporto del personale educativo e insegnante tali laboratori saranno frequentati da sottogruppi misti di alunni con sviluppo tipico e alunni con bisogni educativi speciali per la loro attuazione nel semestre gennaio-giugno 2020 si prevede entro il mese di novembre la convocazione di un incontro con tutti i soggetti coinvolti per declinare nell'organizzazione di dettaglio al fine di operare azioni inclusive ad ampio respiro che tengano conto del progetto di vita dei bambini e ragazzi con disabilità l'Amministrazione in risposta al disciplinare di gara d' appalto 2019 dispone senza costi aggiuntivi di due ulteriori budget annui 50 ore da destinarsi all'attivazione di un servizio di potenziamento extrascolastico che miri all'acquisizione di life skills socio relazionali il cui target è la fascia 11 14 anni e ulteriori 50 ore di consulenza tecnica al fine di attuare percorsi di stage di alternanza in previsione dell'uscita dalla scuola terza domanda qual è il contingente di insegnanti di sostegno assegnata al nostro Ambito territoriale coincidente con l'ambito del Piano di zona nello specifico qual è il contingente riferito agli alunni presi in carico per l'anno scolastico 2019 2020 e se rispettato il rapporto medio di 1 a 2 alunni l'ambito territoriale considerato secondo il decreto 071 del 23 febbraio 2017 del dirigente dell'ufficio scolastico territoriale è il numero 13 e comprende i seguenti comuni Fidenza Sissa Trecasali Noceto Medesano Bardi via Cardinale Samurai 4 A 646 Bardi Borgo Val di Taro Fontanellato Bedonia Salsomaggiore Busseto San Secondo Parmense e Fornovo Taro si allega il decreto di assegnazione del 14 agosto 2019 in Cui sono riportate le ore di sostegno ad oggi assegnate il rapporto numerico medio di uno a due alunni nel nostro territorio è pienamente rispettato in particolare nel primo ciclo scolastico per ragioni legate alla maggiore fluidità della popolazione scolastica aventi diritto e all'età dei minori ancora soggetta ad evoluzione marcatamente in divenire nella scuola secondaria di primo grado e nella secondaria di secondo grado tale rapporto è lievemente inferiore ma in quanto compensato dal maggior numero di ore di potenziamento dalla stabilità delle certificazioni e dal consolidamento dei processi di inclusione siamo in attesa a breve di due decreti di assegnazione di ore di sostegno in deroga uno previsto entro la prima metà di ottobre e una a fine mese quota domanda quante sono le ore di assistenza per l'autonomia e la comunicazione richieste dalle singole scuole di Fidenza l'ammontare di ore richieste dalle scuole è pari a 1366 peraltro le scuole le ore che le scuole annualmente le chiedono al Comune nella prima fase istruttoria sono in eccesso rispetto a quelle di cui hanno effettivamente bisogno perché al momento della richiesta gli istituti scolastici non hanno ancora a loro disposizione il dato certo relativo alle ore di personale e di centri di sostegno assegnate direttamente dal ministero quante sono le ore erogate effettivamente programmate per l'anno scolastico 2019 2020 le ore erogate per l'anno scolastico 2019 2020 sono 843,5 oltre 26 ore settimanali non frontali per le attività di aggiornamento programmazione e preparazione del materiale

documentazione e verifica degli interventi l'assistenza educativa è stata assicurata dal primo giorno di scuola in tale modo l'Amministrazione ha garantito dall'inizio dell'anno scolastico un'efficace esperienza di inclusione superando la tradizionale modalità degli inserimenti progressivi quante le risorse finanziarie assegnate complessivamente nella fascia 0 6 oltre all'assistenza educativa nei nidi e nelle scuole dell'infanzia l'Amministrazione ha confermato per il nuovo anno educativo l'attivazione del servizio giochi incontro all'interno dei locali della scuola albero magico che intende quest'anno aprire a tutto il distretto ulteriori servizi sono erogati a carico dell'amministrazione nell'ambito del servizio di trasporto scolastico con scuolabus attrezzati personale dedicato e tariffe gratuite inoltre l'Amministrazione assicura l'assistenza educativa per i bambini certificati frequentanti nidi d'infanzia i centri estivi e sostiene i progetti a favore dell'integrazione scolastica nelle diverse scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale le esigenze dei bambini e ragazzi disabili costituiscono per l'Amministrazione priorità assolute come testimoniano i seguenti stanziamenti per il corrente anno scolastico euro 701.000

Consigliere

Ringrazio l' Assessore per la risposta che era fin troppo articolata noi avevamo chiesto semplicemente dei dati come gli anni scorsi abbiamo sempre chiesto all'inizio dell'anno scolastico e l'assessore Bariggi allora assessore alla scuola ci ha sempre fornito puntualmente e mi riservo di dichiararmi soddisfatto o non soddisfatto dopo che avrò visto i dati ecco perché dichiarati così ovviamente è in mezzo a tutto il resto è un po' non dico confusione però devo guardarmi un attimo grazie comunque per la risposta

Ok allora passiamo adesso al allora abbiamo finito un'ora abbondante di interrogazioni interpellanze

PUNTO N. 7

e passiamo al punto numero 7 linee programmatiche del mandato amministrativo 2019 2024 relatore Sindaco

Sì allora gran parte di ciò che viene riportato nelle linee di mandato deriva ovviamente dal programma dal programma elettorale che ci ha visto partecipare alle elezioni della scorsa primavera le linee di mandato sono un documento descrittivo delle principali azioni e appunto degli indirizzi che su tutta una serie di aspetti della vita del Comune di Fidenza l'Amministrazione si vuole dare sono un documento è obbligatorio essenziale al in quanto poi gli uffici dalle linee di mandato devono tradurre con delle azioni più oggettive e più concrete più misurabili più determinabili devono trasformare quindi questi indirizzi in azioni amministrative vere e proprie allora io credo che voi li abbiate già da un po' di tempo chi le ha volute leggere le ha lette e sono un documento che durante il mandato amministrativo può subire integrazioni e modifiche ovviamente le modifiche ed integrazioni passano tutte dal Consiglio comunale nel senso che devono essere approvate da una maggioranza di Consigliere nel Consiglio comunale e questo può avvenire da adesso in poi in qualsiasi momento ed è per questo che sono anche in alcuni aspetti anche se vogliamo viste punto per punto possono sembrare sintetiche o magari un po' non dettagliatissime perché proprio sono un'indicazione di indirizzo viste complessivamente possono sembrare una cosa molto paludosa perché stiamo parlando di credo una trentina di pagine trenta pagine di documento che non vi leggo ma che volevo così per titoli che volevo per titoli Insomma ricordare allora c'è un tema centrale sono tra i capitoli uno è il capitolo legato alla centralità delle persone e quindi tutto ciò che è famiglia Giovani anziani persone con che possono avere bisogno di una mano e quindi di un tema di solidarietà sociale c'è un tema e che quindi è declinabile sotto vari punti adesso velocemente scorreremo dalle pari opportunità ai diritti e doveri alla scuola al tema della sanità al tema della dei diritti dell'infanzia e via dicendo poi vi è un altro grande capitolo che è legato sempre nel tema della persona all'istruzione con tutto ciò che ovviamente queste linee di mandato partono da un bagaglio di esperienze che in continuità questa Amministrazione con la precedente porta dopo cinque anni di lavoro quindi sul dove si è arrivati e dove si vuole andare quindi tutta una serie di servizi che vogliamo mettere a punto ad esempio in tema di scuola sulla fascia 0 6 anni piuttosto che le integrazioni che stiamo facendo in termini di attività vera e propria nella scuola primaria e secondaria di primo grado piuttosto che di supporto nel doposcuola piuttosto che argomento di cui abbiamo parlato qualche secondo fa relativo al sostegno che l'Amministrazione comunale dà alla disabilità nelle scuole capitolo cultura che è un capitolo vasto capite che se ci mettiamo qua ci mettiamo a discutere in modo assolutamente interessante con le opinioni di tutti potevamo parlare Per ore e lì i confini della cultura potremmo non trovarli nel senso che sono argomenti che

vanno dall'ambiente alla storia alla tradizione all'identità al territorio alle attività produttive perché la cultura veramente tutto però per rimanere in un caso un approccio un po' più canonico abbiamo identificato un paragrafo su cultura e turismo e su che cosa intendiamo realizzare in più rispetto a quanto fatto fino ad oggi sicuramente c'è una colonna portante che riguarda la nostra cattedrale la via Francigena al tema della candidatura UNESCO che da Fidenza nel 2015 è ripartita e sta marciando a livello internazionale a questo punto perché è diventata una candidatura di quattro nazioni e su questo io credo che dobbiamo tutti insieme essere felici che questo percorso sia ripartito da Fidenza alcuni anni fa e ma poi vi è il tema del dei grandi contenitori contenitori che sono Teatro che sono Gesuiti ex Orsoline che sono una serie di manifestazioni che durante l'anno hanno dato via via possibilità di far sì che ogni fascia della popolazione potesse trovare un luogo in cui esprimersi riconoscersi e e mostrarsi al resto della città anche rispetto ad un tema che è vedrà molto probabilmente nelle prossime settimane l'individuazione di un delegato specifico che è il tema delle politiche giovanili con una particolare una particolare attenzione a quella fascia di cittadini dell'età più giovane sostanzialmente vi è poi un capitolo legato allo sport quindi con ciò che già è stato fatto in tema di impianti in tema di sostegno allo sport siamo partiti cinque anni fa con una situazione di un certo tipo abbiamo ridotto già nello scorso mandato pone le difficoltà economiche del 50 per cento tutte le tariffe per l'accesso agli impianti perché ha meno di 18 anni a Fidenza e a è Opera Fidenza abbiamo mantenuto un provvedimento della precedente amministrazione che nei questi ultimi anni si è via via rafforzato quale quello del credito sportivo abbiamo avviato una serie di azioni di riqualificazione degli impianti e abbiamo come avete visto anche nella recente campagna elettorale intenzione di andare verso l'ampliamento e la riqualificazione della pista d'atletica piuttosto che il raddoppio della piscina coperta piuttosto che la riqualificazione dell'attuale piscina scoperta insomma non non non ci sono poi cose novità particolare rispetto anche alla narrazione che è stata fatta durante il periodo elettorale vi è poi un tema legato che nell'ultimo periodo del precedente mandato ha visto un ritrovato impulso e sviluppo che è legato al tiene partecipativi sono stati tre i percorsi di tipo partecipativo innovativo nei confronti della città rispetto a tre altrettanti progetti che in parte si sono conclusi in parte sono in corso pensiamo alla riqualificazione no non la riqualificazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del quartiere Europa piuttosto che al cercare di definire insieme ai cittadini un che cosa sarà e come si trasformerà l'ex liceo che abbiamo deciso nel mandato precedente di non alienare più e di tenere e di usare come stiamo facendo adesso anche qui potrebbe essere un argomento di campagna elettorale ma poi è un argomento invece di vita della città e quindi la trasformazione tra gli annunci e la concretezza poi nel fare le cose e Un altro percorso Partecipativo cui teniamo molto e che vogliamo usare come modello per cercare di andare a individuare insieme ai cittadini una serie di trasformazioni importanti è quello legato alla nuova scuola verde io uso il termine scuola verde insomma in modo più preciso e la sostituzione del plesso della scuola Ongaro con un nuovo plesso nel quale possono trovare collocazione non solo le scuole uso un termine un po' improprio elementare ma anche una come dire una fascia di risposta anche più ampio percorso che è avviato e che adesso vedrà le fasi più operative e con questo spirito che vogliamo nelle linee di mandato richiamava un atteggiamento rispetto alle grandi trasformazioni vi è poi sempre nel capitolo Vi è poi Un altro capitolo dei tre quindi chiuso diciamo il capitolo che riguarda le persone è quello legato a A La comunità delle opportunità delle trasformazioni più tecnologiche tecniche operative di trasformazione da atti amministrativi a alla città che sarà quindi il tema dell'urbanistica piuttosto che il tema della sicurezza piuttosto che il tema dei lavori pubblici delle infrastrutture e allora sfogliate questo capitolo E quindi qua dentro vi è poi Un argomento che se vogliamo poi riduttivo chiamarla di sviluppo economico che è la tenuta complessiva del tessuto economico di questa città e quindi anche di quello che abbiamo definito con una delega specifica che ha ottenuto in capo come Sindaco alla il tema della valorizzazione del centro storico sul quale viene è necessaria soprattutto in questo periodo di trasformazione un'attenzione veramente che sia multidisciplinare perché riguarda la cultura riguarda i giovani riguarda l'ambiente riguarda la mobilità riguarda l'urbanistica riguarda l'edilizia guarda gli investimenti capite che insomma è difficile andare a individuare una delega con una semplice definizione ti occupi del centro storico queste sono le tue risorse e Vai avanti è necessario quindi mantenere come dire una visione un po' più con più forme e con più ramificazioni che ho voluto tenere nella misura in cui insieme a tutta la Giunta in tutti i anche Consiglieri che vogliono dare una mano dobbiamo secondo me sostenere e su cui dobbiamo lavorare sul tema sicurezza è un capitolo anche questo importante di sicurezza si è parlato tanto a proposito e a volte un po' meno ma comunque si è parlato tanto e nel precedente mandato nella città nei luoghi in cui si discute di politica e quindi è un argomento molto sentito del quale ad esempio nel precedente mandato non si colse l'opportunità avevamo istituito una Commissione ad hoc che poi alla fine non venne insomma venne venne iniziata ma poi non venne utilizzata dopodiché al di là della discussione quello che a me preme dire in questa fase è un argomento del quale bisogna come dire parlare con molta competenza con molta serietà cercando di capire guardare i numeri guardava le situazioni e cercava di capire

dove un Comune può incidere o meno perché è una banalità quella che sto per dire ma il tema sicurezza è un tema che esula le competenze dei degli amministratori locali quasi al 90 per cento insomma un argomento dove gli amministratori hanno pochissimi strumenti al di là che governo dopo governo si annuncino provvedimenti a favore dei Sindaci e via dicendo non vi è provvedimento veramente utile a favore dei Sindaci nel senso che poi dovevate l'avrete visto perché era in Consiglio su una serie di situazioni il nostro potere è veramente limitato rispetto a un immaginario che il cittadino ha del Sindaco che può in qualche modo disporre orari chiusura aperture bloccare situazioni non situazioni Sindaco purtroppo su questo argomento ha molta esposizione la Pubblica Amministrazione ha molte esposizione pochissimi poteri però noi l'abbiamo intesa principalmente il termine sicurezza e qui viene ripreso come una fortissima spinta a collaborare con le forze dell'ordine che grazie al cielo a Fidenza hanno una presenza molto significativa voglio ricordare perché secondo me è utile a tutti evidenza abbiamo la straordinaria opportunità di avere la presenza di più corpi che si occupano di sicurezza dalla Polizia locale che ha una funzione molto definita sostanzialmente per definizione la Polizia locale non si può occupare di sicurezza ma si deve occupare d'altro e può dare collaborazione alle altre forze ma poi vi è un'importante compagnia dei Carabinieri con una stazione con tutta una sua stratificazione di funzioni vi è la polizia stradale vi è la Guardia di Finanza vi è la polizia ferroviaria sono tutte una organizzazione dello Stato che per fortuna dico a Fidenza vede una presenza attiva e propositiva e collaborativa allora quello che abbiamo cercato di fare in questi anni è stato che che credevo superato cercava di sostenere queste attività alcune di queste vanno proseguite abbiamo deliberato la cessione di patrimonio nostro all'Arma dei Carabinieri per la realizzazione della futura caserma dei Carabinieri abbiamo deliberato la cessione di patrimonio nostro alla Guardia di Finanza per realizzare nella futura sede della Guardia di Finanza abbiamo ceduto una parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica all'Arma dei Carabinieri per dare una risposta ai militari dell'Arma dei carabinieri son tutte cose che sono quasi uniche nel panorama nazionale quindi la comunità di Fidenza deve in qualche modo saperlo e andarne orgoglioso ed esserne partecipe abbiamo investito come altri Comuni in realtà molto più di altri Comuni sul tema videosorveglianza nel giro di qualche mese noi avremo questa nuova dotazione che ci farà avere un numero di telecamere per sorvegliare mezzi veicoli e aree della città in un numero imponente guardate che il tema della sorveglianza e della tecnologia legata sicurezza non è solo legata a una sicurezza nelle relazioni ma legata anche ad esempio l'episodio di qualche giorno fa che credo fosse sul giornale oggi o ieri non ricordo legata al cercava di ripristinare anche la correttezza di chi commette dei reati al patrimonio abbiamo la polizia municipale in collaborazione proprio con la polizia stradale ha ricostruito una fittissima rete complicatissima legata ad un danneggiamento molto grosso che è avvenuto il tutto grazie a telecamere e a operatori che con pazienza si sono messi lì e hanno fatto una serie di attività e il tema la videosorveglianza attraversa più aspetti e guardate dentro ci sono appalti specifici su telecamere che sono state in questi anni montate ce ne è uno grosso molto grosso che sta per partire con oltre 87 telecamere e via dicendo ma c'è telecamere e sensori anche nella pubblica illuminazione vi sono telecamere in attività legate alla San Donnino e Multiservizi vi sono attività specifiche che la Polizia municipale e l'Assessorato alla Sicurezza hanno messo a disposizione dei Carabinieri per alcune indagini specifiche senza entrare nel dettaglio ma per capirci zona Stazione piuttosto che le scuole dove noi potremmo dire va beh c'è un problema caro carabinieri caro Stato affrontalo invece l'approccio è stato diverso è necessaria una tecnologia di un certo tipo l'abbiamo acquisita e messa a disposizione delle forze dell'ordine tant'è che questo ve lo dico se i Comuni in questa zona del territorio in modo particolare a Fidenza parlo di Fidenza spegnesse o la tecnologia che hanno acquisito con i soldi dei Comuni non vi sono telecamere a servizio della sicurezza non esistono non è che i carabinieri hanno le telecamere della polizia le sue telecamere e sono una vado ragioniere una spesa propria fino a un certo punto insomma perché la sicurezza costituzionalmente deve essere garantita dallo Stato non dai Comuni dopodiché questo non serve anzi perché tutt'altro poi l'azione che abbiamo fatto serve però ricordare che vi è un limite oltre il quale noi non riusciamo ad andare nel senso noi possiamo mettere risorse economiche possiamo mettere a tecnologia possiamo mettere una serie di attività dopodiché c'è un limite oltre il quale non ci si può andare continua sul tema della sicurezza e quindi della vivibilità del centro storico il tema della rigenerazione del centro storico in parte nel corso dello scorso mandato in parte ora e sta proseguendo in parte prende forma durante un'occasione straordinaria come il San Donnino nei giorni scorsi è stato sabato è stata inaugurata la nuova la riqualificazione di Piazza del Sanbòt dopo 16 anni dalla prima realizzazione quindi è stata rimessa l'illuminazione le sedute sono state avviate una serie di procedure sono partiti i lavori di riqualificazione di via Bacchini sono completata la progettazione per il rifacimento dell'abside del Duomo rifaremo la illuminazione a basso impatto ambientale quindi tutto a led del della nostra cattedrale e sono in corso quindi una serie di interventi che sono puntuali legati al sistema del centro storico che è fatto di riqualificazione quindi investimenti ma è fatto anche di manifestazioni di eventi e di partecipazione da parte di chi ci vive e chi ci lavora poco fa parlavamo dell'ex Liceo insomma lì è un grande cantiere che durerà

nel prossimo tempo tanti modi di vivere Fidenza c'è un tema legato quindi al alle grandi infrastrutture sicuramente su queste cose ci siamo già confrontati magari pubblicamente però qui trova forma la volontà di proseguire cantieri che in parte sono già avviati e in corsa come il sottopassaggio di via Mascagni che finalmente dava sfogo alla tutto l'attraversamento nord sud della città piuttosto che già avviato impostato il lavoro per l'ampliamento di un di scuole ve ne ho citata una prima con la scuola verde ma vi è poi la scuola l'ampliamento della scuola del seme piuttosto che il lavoro che sia la provincia dobbiamo fare sull'ITIS che deve trovare finalmente io la chiamo Itis insomma però all'istituto Berenini e che deve trovare una dimensione in collaborazione con la provincia e tale da poter accogliere questo importante propulsore di formazione che la nostra il nostro polo scolastico del Berenini e infine sulle grandi infrastrutture non c'è solo il sottopasso ma vi è il completamento della tangenziale sud e con esso non solo un tema viabilistico della chiusura finalmente dopo circa vent'anni del collegamento tra Parma e il nodo che porta al casello dell'autostrada e l'Ospedale di Vaio e Salso quindi manca quest'ultimo chilometro ma con quest'ultimo chilometro vedrà finalmente completarsi questo grande anello di piste ciclabili e ciclopedonali che in un qualche modo chiuderanno la zona esterna della espansione della città di Fidenza verso la collina di Cabriolo dove anche qui trovate la conferma che il viale dei gelsi si conferma definitivamente pedonale e su viale dei Gelsi verranno fatti investimenti in termini di illuminazione e di arredo maggiore di quanto lentamente in questi ultimi due anni sono stati fatti io non mi soffermo Su tutti i singoli punti perché insomma poi diventa o lo leggiamo tutto diventa insomma penso l'abbiate letto sono lavori che sono in corso a Fornio ci sono lavori che so che sono previsti e a breve troveranno anche già una prima operatività nella frazione di Chiusa Ferranda ci sono una serie di lavori anche a Santa Margherita in collaborazione con la provincia Anche lì in un'ottica non tanto di definire cosa è mio e cosa è tuo ma del risolvere ai poveri dei nostri cittadini quindi anche a fronte di difficoltà della provincia il Comune non si sottrae e prova a metterci la sua parte per cercare di risolvere un problema viabilistico anche su una strada provinciale allora Abbiamo poi Una serie di attività che sono operative quindi non sono legate alla persona di per sé ma che hanno impatto deve continuare l'attività che in questi anni è stata straordinariamente poderosa di messa in tenuta in ordine dei conti perché oggi dobbiamo dire ha tenuto in ordine siamo passati da una situazione molto complessa molto quasi drammatica ad una situazione di conti assolutamente in ordine che al di là di quanto ha certificato Corte dei Conti e il Sole 24 Ore quest'estate con una pubblicazione che dai più è stata letta nel modo non corretto quella non certificava quella classifica che vede il come Comuni superiori a 15.000 abitanti Fidenza al quarto posto non certificava come ho letto in modo un po' così il fatto che abbiamo soldi in cassa concedetemi parole semplici perché è stato venduto il gas perché non è stato quello certificava invece la capacità dell'ente del suo bilancio di essere controllabile di essere trasparente e di essere in un qualche modo immune rispetto ad una serie di possibili problemi anche perché quello facciamo una fotografia ad esempio precedente alla vendita del gas precedente ad una serie di operazioni straordinarie e quindi come dire non è la narrazione che è stata fatta pubblicamente purtroppo non era pienamente corretta poi sono argomenti difficili e non sono facili da raccontare al cittadino però quello che a cui tengo è che la tenuta e la forza dei conti in ordine deve rimanere un Faro molto Come dire forte e quindi a fronte di tanti investimenti comunque sono stati fatti operazioni di risanamento poderose queste oggi sono patrimonio di tutti queste azioni lo voglio ricordare sono state fatte e nel Comune di Fidenza e nell'Unione Terre verdiane vi do un dato su tutti l'Unione terre verdiane che aveva previsto di avere un tempo di rientro dal fondo per il riaccertamento dubbi di crediti di dubbia esigibilità di trent'anni oggi quel fondo invece che è stato istituito nel 2015 16 invece che trent'anni si è ridotto a in circa 7 forse meno anni questo perché è stato fatto un lavoro anche lì notevole e straordinario il Comune di Fidenza dall'anno scorso quel fondo lì lo ha azzerato quindi chiudendo disavanzo tecnico e azzerando l'anno prima l'anticipazione di cassa questo è un Comune che per definizione è virtuoso perché ha i conti non in note di più a questo si aggiunge la vendita del gas se qualcuno vuole fare delle valutazioni di tipo politico ma la si deve fare nei termini anche corretti perché poi non è venditore di case abbiamo soldi da tenere in cassa i soldi del Comune non fruttano per quanto Marco Burlini il nostro dirigente a cui va tanto del merito della soprattutto della parte tecnica complicatissima del bilancio ma i soldi hanno tutti una destinazione quindi quando parliamo di piscine quando parliamo di scuola quando parliamo di tangenziale quando parliamo di sociale quando parliamo di troviamo una declinazione legata a un'origine tutto ciò che è legata anche a operazioni tipo quella pianificazione territoriale Che è un altro capitolo diciamo della diciamo terzo chiamiamolo così che è legato all'ambiente alla pianificazione territoriale abbiamo di fronte una sfida che è quella di andare ad applicare La nuova Disciplina urbanistica regionale e quindi noi dovremmo avviarci già nei prossimi mesi ad avviare una procedura che ci possa che possa trasformare il PSC che è stato approvato dopo vent'anni nel luglio agosto 2017 lo posso trasformare in pochi il Piano urbanistico generale secondo la disciplina della nuova normativa abbiamo quindi di fronte una sfida che deve vedere nella comunità di Fidenza ben chiaro alcuni concetti uno che è uno dei

pochi comuni l'unico sicuramente che ha vissuto in questi anni anche anni di crisi una certa dinamicità nell'ambito residenziale produttivo ed economico che questa ha subito un'accelerazione qualche consigliere un po' più anziano ricorderà che quando abbiamo modo di avere i dati e ormai dovremmo avere quelli i più aggiornati ad esempio sull'occupazione Fidenza ha degli indicatori molto positivi le stesse organizzazioni di categoria certificano ci hanno certificato il fatto che in termini di attività ad esempio artigianali Fidenza è l'unico Comune della provincia di Parma in controtendenza e tra chiusura e apertura il numero di aperture commerciali in questi cinque anni anno per anno è sempre stato positivo tra chiusure e aperture ad esclusione del casello dell'autostrada quindi quando parliamo di strumenti urbanistici dobbiamo partire anche da una conoscenza più oggettiva e più conscia di qual è il nostro ruolo nell'ambito della parte ovest della provincia e lungo l'asse della via Emilia e soprattutto in riferimento al nostro essere cardine su due intorno ad un casello dell'autostrada che è occasione di ricchezza di opportunità di lavoro di posti di lavoro e di opportunità di impresa non piccole c'è un tema poi legato in generale alla valorizzazione del patrimonio l'ho accennato prima perché alcuni argomenti sono ovviamente trasversali il patrimonio immobiliare chiamiamolo così di contenitori di cui questo Comune è ricco e con tutti i suoi problemi enormi pensate ai gesuiti una struttura del Settecento di circa 10.000 metri quadrati in cui è in corso questo importantissimo cantiere che deriva da finanziamenti dei contratti di quartiere 2 stiamo parlando del 2006 2007 risorse che erano fino a tre anni fa bloccate anzi quasi sparite che sono state recuperate integralmente e sulle quali oggi poi potete andare credo che sia anche previsto nel Sabato 5 una visita del cantiere dei gesuiti e vi invito ad andarlo a visitare se avete tempo se non venite al gemellaggio perché è un cantiere imponente enorme e soprattutto è un cantiere che deve che deve che deve farci pensare a come come valorizzare questo patrimonio 10.000 metri quadrati di superficie coperta calpestabile no si aggiungono agli ex licei si aggiungono i gesuiti si aggiungono al palazzo municipale a Palazzo Porcellini si aggiungono tutta una serie di edifici oltre a quelli scolastici oltre a quelli in più degli impianti sportivi che il Comune di Fidenza e deve mantenere come ad esempio abbiamo deciso di mantenere La scuola Di Santa Margherita che era prevista in alienazione qualche anno fa invece abbiamo deciso di tenere pur avendo questo edificio dei problemi serissimi alle fondazioni e via dicendo e abbiamo deciso di tenere anche a presidio di una frazione importante due fosse importanti che sono Santa Margherita e Pieve Fusignano anche a presidio di una realtà importante che ad esempio la via Francigena e la storia e la tradizione rurale del nostro territorio non so se avete buona se ho sforato i minuti vado a chiudere c'è un capitolo non lo so No capitolo a cui tengo il tema delle politiche ambientali allora sapete che Fidenza in questi anni in tanti anni si è caratterizzata per aver intrapreso con coraggio alcune scelte strategiche in tema ambientale e sono scelte legate alle abitudini la raccolta differenziata Le fontane dell'acqua la mobilità di un certo tipo no qualche poco più di un anno fa è ripreso pedibus all'inizio dell'anno è esploso Pedibus le fontane dell'acqua raddoppiano da due passano a quattro la pedonalizzazione del centro storico piuttosto che di alcune vie pensiamo a via dei Gelsi sono un altro segno di un'attenzione di un modo di concepire la città il modo di vivere ma ci sono scelte molto più radicali come è stata allora la raccolta differenziata negli anni 2001 e poi soprattutto dal 2004 in poi con un'estensione a tutti indistintamente e per finire con il tema legato alle bonifiche ambientali che vedono Fidenza inserita in un programma nazionale di cui insomma non non l'allungo perché ne abbiamo già parlato più e più volte allora io ho accennato sicuramente dimenticando tante cose perché o le realizziamo tutte perché sono sintetiche di persone ma io ho accennato ad una serie di aspetti che velocemente scorrendo le linee mandato mi cadevano di volta in volta sotto gli occhi le linee mandato noi le approviamo diventano se li approviamo diventano elemento che servirà agli uffici e per poter declinare il tutto dalle linee mandato nel giro di breve tempo chiederemo uno sforzo straordinario agli uffici dobbiamo trasformare il DUP documento unico di programmazione quindi il DUP che si genera da queste linee di mandato dovrà quindi andare a declinare le singole azioni quindi nelle prossime credo settimane dovremmo quindi chiudere la partita di impostazione iniziale che programma elettorale elezioni linee di mandato DUP e poi bilanci per poi dopo la fine quello sono dopodiché come ho detto all'inizio nulla vieta che le linee di mandato possono essere integrate migliorate arricchite declinate meglio approfondite ah con delle aggiunte perché sicuramente qualcosa magari ci siamo dimenticati ci siamo adesso sfogliando mi cade l'occhio su nuove cose quindi rischerei di andare avanti un altro 20 minuti quindi mi fermo

Allora faccio presente che chi vuole intervenire ha dieci minuti e non si può intervenire due volte okay per correttezza così siamo a posto da adesso qualcuno vuole intervenire prego Scarabelli

niente io ringrazio di tutta la stesura su alcuni punti e oh che poi sono riportati anche in quel giovane che è uscito in questi giorni che è il fiorentino sulle varie linee di mandato l'ho trovato veramente di cattivo gusto offensivo sminuire da parte dell'opposizione nel passaggio in cui il Sindaco dichiara che che voi fate lavorate

rimboccati le maniche gli altri fanno polemica quindi questo è un passaggio secondo me che si poteva evitare ecco perché noi non facciamo polemica bene il programma dove tu spieghi praticamente quello che sarà praticamente il diciamo le vostre linee di mandato ecco noi non facciamo polemica noi cerchiamo di tutelare chi ha dei problemi non vengono risolti ed ascoltati ed analizzati ecco quindi è brutto che veniamo sempre etichettati con la parola polemica cerchiamo sempre c'entra non poi volevo anche fare una piccola riflessione quando si parlava che l'Amministrazione comunale possono fare il 10 per cento sulla sicurezza e poi nelle fasi dopo che sono stati elencati invece una tantissime iniziative che si possono fare guardando i giornali però non mi risulta che ogni caso che viene risolto a Fidenza l'Amministrazione comunale compaia sui giornali come se fosse in prima fila a risolvere i casi ecco quindi penso che l'Amministrazione possa fare ben più del 10 per cento e da quello che avete detto probabilmente spero verranno fatti ecco e poi non vorrei ritornare su alcuni temi tutto per l'ambiente secondo me qualcosa è stato fatto ma si può fare molto molto di più e oggi sul giornale ho visto che ci sarà una manifestazione organizzata con l'assessore Amigoni che farete una raccolta di sigarette per il centro storico se non ho letto male nel senso che ho letto oggi sul giornale a c'è già stato scusate ho letto sul giornale quando secondo me può fare di più bastava prevedere anche dei cestini con dei porta mozziconi

Potete intervenire chi altro vuole intervenire prego

Esatto Allora io avevo selezionato alcuni punti cioè scusate alcune precisazioni ad esempio nella parte dei giovani non vedo ad esempio l'istituzione E quindi della consulta ad esempio i giovani la consulta le consulte sono previste anche dallo Statuto quindi Un punto di confronto Con i giovani che secondo me non c'è stato nel precedente nella precedente legislatura e che può esserci in questa ma che non ho visto all'interno delle linee può essere anche l'istituzione di questa Consulta e quindi Un Luogo in più per avere un confronto costruttivo con i giovani a sentire direttamente da loro che cosa che cosa necessitano la parte dell'edilizia residenziale pubblica credo che servano e andavano inseriti anche più controlli anche in collaborazione quindi con gli agenti di polizia locale ad esempio nella parte del Fidenza istruisce quindi gli asili e le scuole pensavo di vedere ma non c'è una diminuzione delle rette grazie scusate la diminuzione delle rette credo servano anche più controlli su mense trasporti vedendo anche quello che è successo in passato problemi che ci sono stati magari un controllo più puntuale e severo di questi due servizi è meglio edilizia scolastica per quello ovviamente che compete al Comune abbiamo visto anche la problematica della Collodi quindi anche lì serve magari una progettazione migliore e senza dover magari far trasferire appunto degli alunni di una scuola che doveva essere chiusa e sono ancora lì e staranno ancora lì non si sa per quanto nella parte diciamo cultura e turismo quindi se è possibile fare anche questa per una richiesta quando è prevista effettivamente proprio come anno di realizzazione o comunque di inizio la dome della sulla via Francigena perché appunto mi è nuova Sport sappiamo che ci sono alcune problematiche relative anche domea sulla via Francigena Palazzo gesuiti poi nella parte diciamo di partecipazione si potrebbe cominciare magari rendendo anche il sito del Comune più chiaro e aggiornato quindi quello è un passo che Piccolo che è ancora il sito in aggiornamento da mesi e mesi e alcune parti non sono assolutamente aggiornate quindi questa è una cosa l'implementazione questi sono ovviamente i miei suggerimenti e cose che mi aspettavo di trovare anche un portale per far avvicinare anche le segnalazioni dei cittadini che non sanno mai a chi rivolgersi appunto un portale un'applicazione quello che può essere per la segnalazione di rilevazioni di degrado urbano e quindi non dover sempre essere rimpallati magari tra le forze dell'ordine la Polizia locale il Comune e così non risolve la situazione la videosorveglianza è vero verranno incrementato il numero di telecamere però oltre all'incremento del numero vanno anche poi seguite va fatta manutenzione e vanno soprattutto controllate quindi è vero che ci possono essere anche 200 telecamere anche con il targa system però vanno presidiate altrimenti soprattutto quelle appunto con targa system non servono sempre per quanto riguarda la sicurezza si è parlato anche di controlli nei quartieri credo che siano stati fatti soprattutto negli ultimi mesi pre-campagna elettorale ovviamente e non sono sufficienti quindi implementare anche questo servizio sarebbe una buona cosa il centro storico poi lo vediamo sotto gli occhi di tutti è lasciato solo non coinvolto attivamente anche solo il programma dell'ultimo San Donnino a quanto mi risulta non è arrivato molto tempo fa agli esercenti che dovevano anche comunque organizzarsi per San Donnino è arrivato a pochi giorni dall'inizio quindi credo che questo non sia un coinvolgimento del centro storico e ricordiamo che comunque Fidenza non è solo San Donnino è vero che porta una buona immagine e sicuramente è un evento fondamentale ma serve qualcosa di concreto realizzato tutto l'anno la parte della ciclabilità ero già intervenuta su questa cosa diciamo che lascia un po' a desiderare anche dal punto di vista se ho visto ho letto che si parla di car sharing forse prima è meglio gestire in maniera corretta il bike sharing e poi passare al car sharing perché anche il bike sharing sappiamo che sono delle problematiche anche nella

loggia urbana io vedo bici lì da mesi mesi e mesi impolverate buche che sono lì ferme nessuno sa neanche che ci sono quindi forse è meglio anche investire su quello appunto se si vuole rispettare l'ambiente a proposito dell'ambiente la parte delle bonifiche c'erano i soldi e sono stati tolti adesso sono stati ridati quindi è il caso magari di utilizzarle e non aspettare che vengano ritolti ancora per quanto riguarda il territorio non c'è e io mi aspettavo un capitolo a parte sulle frazioni quindi già abbiamo visto nella delibera di recepimento della modifica degli oneri di urbanizzazione la 186 2018 che le frazioni praticamente non sono state aiutate in questo e quindi non so è come se non fossero parte del del territorio di Fidenza come se non avessero non avessero bisogno di un occhio di riguardo invece è proprio così quindi vi sono alcuni punti che però secondo noi secondo me fanno capire che queste linee programmatiche sono un po' così non hanno approfondito vari aspetti è ovvio che sono linee programmatiche quindi i vari aspetti verranno poi approfonditi durante la legislatura potranno essere modificati come ha detto il Sindaco in precedenza però secondo noi queste qui queste erano alcune delle cose fondamentali e da approfondire

qualcun altro prego

Grazie signor Presidente signor Assessore ringrazio gli Assessori con tutti i presenti i tecnici i consiglieri il segretario all'inizio del Consiglio comunale si è espresso sul regolamento e quello che io volevo dire me lo sono mantenuto fino adesso che con la rigidità non si va o non si va nessun posto perché fin dal 2004 che noi siamo su questi banchi abbiamo cercato sempre di andare d'accordo nel regolamento del nostro parlamentino perché è inutile che la presidente dice 10 minuti 5 minuti 6 minuti ma la flessibilità è la democrazia se noi ci poniamo delle delle delle chiusure segretario non andiamo in nessun posto io l'ho detto anche in Conferenza dei Capigruppo l'esperienza questa sera mi dice di dire questo lo dico anche alla Presidente come me lei mi rimprovera che sia stato anche Vicepresidente io penso che nel rispetto dei Capigruppo e nel rispetto dei Consiglieri lasciamo stare i minuti le mezz'ore il Sindaco fa il suo la sua uscita il suo intervento il Consigliere l'Assessore ma lasciamo stare i minuti perché i minuti sono della nostra città e della nostra gente che vuole ascoltare una democrazia sana come diceva il collega Scarabelli della città non c'è bisogno di guardare le linee di mandato perché sono dal 2004 che ci rincorriamo io e il signor Sindaco non c'è bisogno che li leggo o vado a rivederli perché è un copia e incolla signor Presidente è un copia e incolla che dal 2004 ci siamo incontrati quando il signor Sindaco e l'Assessore io ero Consigliere combattevamo insieme nel senso del rispetto della parola di avversari lui è iscritto al PD io da iscritto ad Alleanza Nazionale ci siamo sempre combattuti e continuiamo a combatterci per il rispetto della democrazia e della città è inutile che guardiamo in linea di mandato se la città ha dato il consenso al signor Sindaco ai suoi consiglieri la maggioranza di questa città ha dato il consenso signor Sindaco noi siamo dei controllori facciamo quello che possiamo per i nostri cittadini nel bene e nel male è inutile che signor Sindaco mi dice non parliamo di questo non parliamo di quell'altro ormai sappiamo cosa fa cosa sta facendo e cosa co e sta continuando a fare ha fatto delle cose buone per la città ha fatto delle cose negative nelle negative siamo qua presenti per dire che non vanno bene e quello che deve fare un consiglio un consigliere di minoranza controlliamo i conti del signor Burlini controlliamo l'urbanistica del signor architetto facciamo questo quello che una minoranza deve fare la democrazia Dell'alternanza è inutile che guardiamo alle linee di mandato le linee di mandato lo sappiamo non c'è bisogno che ci esprimiamo ci esprimiamo questa sera perché dobbiamo esprimere perché la democrazia lo dice che ci dobbiamo esprimere però una maggioranza della città ha dato il consenso al signor Massari che è sindaco della città è inutile che sto qui a dire questo quest'altro questa maggioranza e questa città l'ha votato questa città se lo tiene per cinque anni noi controlliamo questo e con questo ho finito grazie

Passiamo qualcun altro sì prego

Sì grazie signor Presidente diciamo il termine copia incolla forse un po' provocatorio non credo che non credo che dal 2004 ad ora sia stato un copia incolla quantomeno perché c'è stato c'è stato anche un passaggio di maggioranza ecco nel frattempo io piuttosto insomma volevo proprio specificare intanto anche l'apprezzamento di alcuni punti sollevati dalla minoranza come suggerimenti che si credo possano essere assolutamente presi in considerazione altri erano spunti puramente polemici insomma e legati a considerazioni legate al centro storico la scuola Collodi forse sono state giusto perché è la polemica del momento ecco diciamo ma altri punti altri suggerimenti del consigliere Parri mi riferisco sono stati assolutamente credo condivisibile vorrei precisare Giusto anche per essere molto sintetico vorrei dire proprio riassumere le considerazioni sulle linee di mandato secondo noi nello scorso quinquennio Fidenza è ripartita

in tanti ambiti questo però dà luogo a un'aspettativa alta dopo questo periodo appena trascorso da una parte ci si attende una consegna una prosecuzione dei progetti già avviati e dall'altra si auspica di migliorare ancora in svariati ambiti e questo è l'aspetto positivo generale che vorrei sottolineare appare evidente una voglia nella cittadinanza di proporre e di operare attivamente con l'amministrazione questo perché quest'ultima è stata vista come ricettiva ed è un risultato rimarchevole sia per l'Amministrazione che è stata considerata ricettiva che per i fidentini che vogliono collaborare mi sento di dire che i fidentini si sentono parte di un contesto e vogliono essere e rimanere parte di questo contesto grazie

Qualcun altro vuole intervenire prego Consigliere Cabassa

Ma non mi sembra che le osservazioni siano state provocatorie o di o di cioè è un dato di fatto effettivamente quello che dice il consigliere Comerci forse è sbagliato non è un copia incolla perché nel 2004 in quel periodo insomma è stata cementificata una buona parte di della campagna di Fidenza con tre quartieri fra l'altro neanche finiti uno al 95 per cento forse gli altri non parliamone e adesso ci chiedono di mettere le piante in effetti c'è qualche cambiamento

Qualcun altro qualcun altro vuole intervenire se nessuno vuole intervenire facciamo replicare il Sindaco e avevamo detto una sola però va bene lei oggi vada

Un pochino mi dispiace la risposta del Consigliere Rastelli che io proprio quello che intendevo dire tutto quello che diciamo non deve essere catalogato come come polemica lei cosa ha fatto Dice che noi facciamo Polemica proprio ha seguito il filo di quello che ho detto La dimostrazione

No non è una polemica fra voi e le linee con il Sindaco l'ultima è perché non Consigliere

Lei ha citato un giorno un giornale anziché alle linee di mandato questa era forse una cosa fuori luogo ecco tutto lì

Adesso passiamo la parola al Sindaco

Sì allora io credo che quando si fa riferimento Non alle linee di mandato ma sul giornale al tema polemica non necessariamente c'è un tema di riferimento alla minoranza nel senso non è che uno deve avere la coda di paglia se uno dice polemica sono stato io no che c'è polemica a volte in città no io faccio l'amministratore ho fatto l'assessore per quattro anni e mezzo e Sindaco e questo è il sesto anno ed è normale che ci sia polemica ho notato che su alcune cose aspetti della vita della città a volte c'è un livello di polemica che veramente travalica anche il dibattito perché il non saper più riconoscere la verità delle cose che vengono fatte e con tutto magari una lettura uno può dire è stata fatta una scuola doveva essere gialla verde più larga più bello più brutta qui ma è difficile quando poi il livello di discussione diventa ma la scuola non si sa chi l'ha fatta come l'ha fatta con che soldi con un livello di polemica questo punto che è forte invece che riconoscere perché poteva essere Sindaco lei piuttosto che un altro dei candidati e si trovava a guidare una comunità che aveva nello zaino un patrimonio di esperienze straordinarie che sono abbastanza uniche allora se noi prendiamo e analizziamo la vicenda ve ne cito una e per capire dove sta la distinzione tra la critica politica poi se noi prendiamo ed esaminiamo la vicenda Caserma dei Carabinieri è un caso quasi unico in Italia nel quale un Comune si fa carico di risolvere un problema dello Stato e se ne fa carico tutti d'accordo almeno chi era qui seduto quando ho fatto la proposta di acquisire il bene se ne fa carico perché l'obiettivo ultimo e poi e poi primo e ultimo è quello di dire vogliamo un'infrastruttura che permetta di avere un'Arma dei Carabinieri più forte e via dicendo e quindi qui perché alla fine sono qui saranno qui nei prossimi vent'anni trent'anni e quindi se hanno spazi adeguati la sicurezza è quella di cui godremo noi questo vale per la caserma della Guardia di Finanza però nel momento in cui viene raccontata questa cosa si spiega che è una cosa straordinaria che non è scritta no al Ministero dell'interno della difesa una caserma se non te la fa nessuno si fa così no è una veramente una cosa straordinaria che va inventata che va percorsa e abbiamo avviato un percorso tribolato complicato poi se uno ogni tre minuti dice ah non è ancora partiti i lavori e quello diventa polemica perché è sterile perché l'obiettivo è un po' più alto secondo me potrei fare alcuni esempi di polemica cioè quando si fa fino alla fine sintetizzo ma lì non le dico sono pezzi di città che hanno questo atteggiamento per l'amor del cielo mica detto che siano qua seduti qua alcuni possono essere anche non politici o che alla fine è più bello denigrare quello che magari è stato fatto o da correggere piuttosto

che dire boh questo è stato fatto è stato fatto come ha detto anche il Consiglio comunale bene una roba o questo non esisteva andiamo avanti c'è da migliorare piuttosto che continuare ah fa finta che non sia stato fatto nulla e potrei fare guardate io non faccio esempi se faccio esempi rischiamo di andare adesso a bisticciare ma volevo tenerla fuori dal bisticcio quindi il tema polemica è il tema legato a cercare di far sì che almeno gli amministratori non perdano di vista la verità delle cose e il lavoro enorme che è stato fatto cito dicendo che io ho apprezzato buona parte dell'intervento di Samantha Parri perché aveva un tono propositivo ti faccio citando questo concedermi dove sta il passaggio della polemica quando Samantha posso darti del tu dice Bonifiche soldi andati e venuti ecco sai dove è il tono polemico te lo dico ma quando dice adesso che ci sono sbrigatevi a farlo e polemica perché se uno si mette lì e guarda davvero che cosa è stato fatto e la difficoltà che è sono montagne da spostare o mari da svuotare col cucchiaino di una vicenda che è agli onori anche nazionali perché è complicatissima tribolatissima sotto tutti i punti di vista allora lì diventa hai fatto tutto bene dice sì sì però dati da fare come se fosse un'opera esci e compera una pentola nuova e facciamo la pastasciutta cioè sono robe un po' complicate gli amministratori secondo me dovrebbero adesso un pezzo una volta imparerete soprattutto i nuovi conoscere meglio vedere qual è il patrimonio che ereditiamo da più Amministrazioni in alcuni casi perché non c'è solo Massari c'è stato anche un' Amministrazione prima un altro prima ancora e quindi c'è un patrimonio che è enorme di un lavoro che è complesso che in alcuni esempi vede Fidenza in una situazione abbastanza straordinaria poi non vuol mica dire che tutto è perfetto anzi ce ne dà lavorar qua dentro c'è l' impegno a fare tante cose ma se parliamo di bonifiche se parliamo di alcuni apporti ad alcune vicende guardate che sono state fatte cose straordinarie ne cito un'altra di cose straordinarie si citava prima gli appalti di servizi scolastici il primo Comune d'Italia che liquida l'azienda che faceva questo servizio in centinaia di Comuni d' Italia è stato Fidenza è stato un lavoro straordinario che ci vedrà impegnati in aule giudiziarie e via dicendo che poi hanno seguito altri Comuni città come Torino città importanti anche capoluoghi di provincia ma si è fatto da Fidenza proprio perché si faceva un controllo con la pazienza e la collaborazione dei funzionari degli insegnanti e dei genitori è stato fatto un lavoro straordinario nei quali anche i genitori che ci hanno creduto nei casini che c'erano e infine sono stati i primi a cambiare completamente tutto potrei citarvi la vicenda Solveko dove il Sindaco coi suoi uffici in tutto il casino che c'era si è preso la responsabilità di chiudere uno stabilimento e dopo da lì è nata un'indagine di tipo penale bla bla bla bla bla cioè partiamo dal fatto che è stato fatto un lavoro grande che è patrimonio di tutti chiunque sia Sindaco qua in maggioranza in minoranza la polemica è disconoscere questo solo per fare zizzania invece fa la minoranza giustamente con tutti i toni che si vogliono tenere a dire okay va bene dai fai di più insomma fai meglio fanne il doppio fai di più ecco tutto qua il tono quindi non c'è un'intenzione a dire al Sindaco scusami al Consigliere è quello il piglio tutto qua è un piglio di avremo modo cadremo sicuramente ancora nei bisticci nelle polemiche però non dimentichiamo il lavoro enorme che abbiamo alle spalle frutto del lavoro di tanti mica di Massari da solo Massari Vice Sindaco gli Assessori fanno un pezzetto poi sono i funzionari c'è la città le imprese i singoli dipendenti le società partecipate e poi via via si allarga perché la città macina selvaggina tutta non è che questo volevo dire per togliere il tema polemiche non Politico riconosco alcune valutazioni che secondo me hanno assolutamente dignità e correttezza alcune che ha fatto Samantha che è quella che ha fatto la consigliera Parri che ha fatto un intervento un po' più esteso alcune secondo me vanno come dire la invito a rileggere bene perché alcune cose sono scritte o comunque sono impostate altre sono delle sottolineature che valuteremo di cui tenere conto andando avanti

PUNTO N. 8

Bene passiamo allora al punto numero 8 approvazione del bilancio come no non è da votare si prende solo atto delle linee di mandato non c'è la votazione passiamo al punto numero 8 punto numero 8 Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'articolo 11 bis del decreto legge numero 118 per favore 118 2011 relatore Sindaco

Allora per i nuovi Consiglieri è la prima volta che vedete questo tipo di atto che da tre anni è il terzo anno questo Bulini non mi sente il terzo anno che facciamo il bilancio consolidato questo è giusto terzo anno terzo anno da quando è stata riformata la normativa sulla contabilità degli enti pubblici è diventata è entrato in vigore l' obbligo di non solo rivedere tutte le modalità di formazione del bilancio ma anche di costi di formare quello che si chiama bilancio consolidato che è lo ricordo a tutti riguarda l'introduzione di un bilancio sia quel documento contabile a carattere consuntivo destinato a rappresentare un risultato economico patrimoniale e finanziario del gruppo complessivo pubblica amministrazione quindi non solo il Comune ma anche gli enti e le

società che fanno capo alla capogruppo Comune di Fidenza abbiamo il dovere di approvarlo entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento quindi oggi noi approviamo il bilancio consolidato del Gruppo del 2018 come lo stanno facendo tutti i Comuni e gli enti d'Italia in caso di mancato rispetto di questo termine gli enti locali non possono procedere quale penali ad assunzioni a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale ivi compresi i rapporti co.co.co. e via dicendo ma al di là di questo mi piacerebbe un po' più entrare nel dettaglio prima di interessa qualcuno vado avanti prima di approvare il bilancio consolidato sono gli enti e le società partecipate che devono fare una ricognizione al fine di individuare quali sono i bilanci soggetti all'obbligo di consolidamento con riguardo alla situazione al 31 dicembre appunto 2018 in questo caso l'obbligo coinvolge non solo le società ma anche tutte le altre realtà costituite sotto diverse forme giuridiche istituzioni associazioni fondazioni aziende speciali consorzi enti e riguarda non solo le partecipazioni dirette ma anche le indirette solo in questo modo è possibile procedere alle successive scremature dei soggetti che confluiranno nella fase successiva del procedimento ossia l'individuazione ad appunto del gruppo della holding per usare un termine che forse conosciamo tutti in attuazione dei principi contabili la Giunta con delibera di maggio 14 2 2019 il 28 agosto 2019 ha provveduto ad approvare due distinti elenchi che sono relativi il primo elenco ai soggetti che rientrano nel gruppo amministrazione pubblica in cui la mappatura integrale delle realtà partecipate è funzionale in sostanza non tutti i soggetti entreranno a far parte del gruppo ma solamente quelli per i quali sussiste una nozione di controllo ed una nozione di partecipazione definite da un decreto apposito per questo motivo è possibile che con in direzione del gruppo restino esclusi dei soggetti partecipati dall'ente in quanto non hanno le caratteristiche per l'inserimento nell'elenco secondo elenco e dei soggetti da consolidare o perimetro di consolidamento il principio contabile prevede che gli enti le società compresi nel gruppo possono non essere inserite nel perimetro nei casi di rilevanza o di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento quindi le attività più residuali poiché le delibere dei due elenchi e la relazione al bilancio consolidato esplicitano chiaramente il processo e le relative motivazioni che hanno portato alla definizione di questi soggetti vorrei non dilungarmi molto e quindi passare ad evidenziare quali sono quindi con nome e cognome i soggetti che sono inclusi nell'area di consolidamento allora per quanto riguarda gli enti strumentali fanno parte il consolidamento l' ACER con il 4,80 per cento se non conoscete le sigle magari chiedete che vi interrompo ASP azienda pubblica servizi pubblici alla persona 25,73 per cento ATER con una partecipazione del 2,08 per cento ATERSIR con la partecipazione dello 0,56 per cento ente Gestione Parchi Emilia occidentale con una partecipazione del 6,10 per cento Fondazione Scuola specializzata in polizia locale con una partecipazione dello 0,14 per cento per quanto riguarda alle società quindi secondo elenco abbiamo rete Gas Fidenza S.r.l. di cui il Comune di Fidenza aveva al 31 dicembre 2018 totale controllo della partecipazione del 100 per cento e che quindi deve essere consolidata in quanto la se la cessione si è perfezionata nei primi mesi del 2019 con il rogito San Donnino Multiservizi 100 per cento Sogis detiene una partecipazione del 78 per cento mentre la restante quota del consenso maggiore teleriscaldamento Fidenza 100 per cento Fidenza San Donnino sport 78 per cento Comune di Firenze tramite Fidenza Sport Emilia ambiente spa di cui il Comune di Fidenza detiene una partecipazione del 26,68 per cento Lepida di cui il Comune detiene una partecipazione dello 0,015 per cento quindi terminata questa prima fase ossia quella dell'individuazione degli enti e società da consolidare si è provveduto con l'esecuzione di tutte le rettifiche di poi consolidamento questo è un lavoro corposissimo che ha fatto il dottor Burlini cercherò di saltare qualche passaggio perché altrimenti li avete già visti in Commissione allora dopodiché vi è tutta una fase di riallineamento delle popolazioni poi consolidamento volevo entrare un po' più nel dettaglio perché altrimenti quindi sono stati quindi eliminati i crediti perché le società San Donnino Multiservizi vanta verso il Comune di Fidenza in particolare per 704.000 euro derivanti dalla fornitura del servizio rifiuti e per 810.000 euro a titolo di trasferimenti in conto capitale su progetto Fidenza Impatto Zero vengono altresì eliminati i crediti che la società vanta nei confronti della collegata rete Gas Fidenza per 136.000 euro a fronte di servizi erogati per contratto di service sul personale e di un milioni 934.000 euro a fronte del valore residuo di mutuo che è stato trasferito in seguito alla cessione di San Donnino Multiservizi ed è quindi stato portato in diminuzione del debito verso banche per la verità da per il ritardo nelle formalità di trasferimento del credito da parte di istituti mutuante nel passivo vengono elisi debiti a vario titolo per 8324 euro per canoni concessioni dal conto economico sono invece stati ratificati ricavi derivanti dal rapporto con il Comune di Fidenza per 3.291.000 euro rinvenienti prevalentemente dal servizio raccolta e smaltimento rifiuti nonché i ricavi derivanti dal rapporto con rete Gas Firenze e con teleriscaldamento per contratti di service sul personale per 150.000 euro per quanto riguarda la rete gas sono stati resi i costi derivanti dal rapporto col Comune per il canone di concessione della rete gas per 411.000 euro nonché il debito per lo stesso titolo per la capogruppo ammontante a 205.000 euro il teleriscaldamento è stato eliminato il debito verso il Comune per il rimborso di un prestito di 100.000 euro concesso dalla capogruppo per il proseguimento dell'attività nonché il debito di

130.000 euro verso San Donnino sotto seguito della cessione della società per quanto riguarda Sogis si sono verificati crediti per 138.000 verso il Comune per servizi sportivi resi ed è stato rettificato il debito per 100.000 euro ma atterrato a seguito del di un finanziamento concesso da San Donnino Multiservizi nei confronti della controllata Fidenza spot questo risale agli anni o se no non era non era più consigliere Comerci non era più Assessore Comerci 2013 2012 a livello economico sono stati ratificati i ricavi per 274.000 euro realizzati con Comune di Fidenza a titolo di rimborsi corrispettivi per la gestione di impianti sportivi ricavi per 100.000 euro con San Donnino sport per fitti attivi sono inoltre stati ratificati costi per 105.000 euro sostenuti nei confronti del proprio partecipata per i servizi ricevuti nella gestione degli impianti sportivi in Emilia ambiente spa sono stati ratificati sia i crediti sia i ricavi vantati nei confronti della società collegate rinvenienti sia dalla fornitura di acqua sia dei corrispettivi per scarichi produttivi per quanto riguarda ASP vengono rettificati i crediti per i servizi resi nell'ambito sociale alcuni Fidenza per 560.003 mila euro e i debiti verso lo stesso Comune per 193.000 euro in prevalenza a titolo di rimborso spese per utilizzo di Palazzo Gesuiti nel conto economico sono stati ratificati i ricavi realizzati nei rapporti con il Comune di Fidenza in particolare per un milione di euro circa derivanti dai proventi per i progetti vincolati per 1.185.000 euro derivanti dai corrispettivi relativi ai servizi trasferiti per l'attività di sub committenza nel servizio assistenza domiciliare taxi sociali e tutte le funzioni delegate e costi detratti pari a 115.600 euro sono relativi ai costi amministrativi e tributari IMU TASI TARI e di consumi di energia elettrica acqua e gas presso il Palazzo dei Gesuiti conclusa questa fase di eliminazione i debiti e crediti si è poi proceduto col consolidamento che rappresenta la fase di aggregazione di tutti i dati dei bilanci degli enti appartenenti al gruppo al fine di ottenere un unico bilancio consolidato e definire in questo modo i risultati raggiunti dal gruppo allora sulla scelta del metodo di consolidamento che dipende dal livello di controllo esercitato allora metodo integrale cioè si integra totalmente la voce quindi che vengano rappresentati integralmente i valori anche se non abbiamo una partecipazione totalitaria ma comunque di controllo rilevante e su cui con questo metodo sono stati consolidati rete Gas Fidenza San Donnino Multiservizi teleriscaldamento Sogis San Donnino Asp bene con il metodo invece proporzionale ho tagliato un pochino e dopo se volete interrompo se avete domande con il metodo proporzionale cioè che si va in proporzione alle quote possedute abbiamo invece consolidato ACER ATER ATERSIR l'ente gestione parchi biodiversità Emilia occidentale Fondazione scuole specializzati polizie locali Emilia ambiente forma Futuro Lepida si sottolinea che con questo metodo non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico in quanto l' aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della capogruppo allora dopodiché non ci si possono limitare a sommare questi valori ma vanno eliminati i valori delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo con i corrispondenti valori di patrimonio netto determinare l'eventuale differenza di questo consolidamento che può essere positiva quando il valore della partecipazione maggiore del patrimonio netto è ovviamente negativo nell'altro caso dalla suddetta operazione il Comune ha rilevato una differenza negativa di consolidamento che ha determinato una riserva di consolidamento di 863 mila euro cosiddetto buon affare imputata alle altre riserve indisponibili è stato quindi il cosiddetto buon affare me l'ha suggerito il nostro Ragioniere Capo e si perché lui è molto più esperto è stato quindi redatto il bilancio consolidato costituito da quindi quindi arriviamo al nucleo conto economico consolidato stato patrimoniale consolidato relazione sulla gestione consolidata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e quindi di fatto con pochi numeri abbiamo consolidato tutto il perimetro della capogruppo che quindi chiude l'esercizio 2018 con un utile di 534 mila 61 euro non imputabile a terzi nonostante il consolidamento il consolidamento integrale di Sogis San Donnino Sport e ASP la riduzione dell'utile 2018 rispetto al 2017 consegue alla minore incidenza della gestione straordinaria che da 2 milioni e 4 circa 2017 si è ridotta a quegli 800 68 mila che citavamo prima nel 2018 risultato prima delle imposte ammonta ad un milione 730 mila euro e depurato dalle imposte che incidono negativamente per un milione e due fornisce un risultato economico finale positivo che evidenzia l'equilibrio economico complessivo delle partecipate incluse nel perimetro ancora più dell'utile netto la sana gestione del gruppo pubblico viene evidenziata dal risultato al netto degli oneri e proventi straordinari della gestione caratteristica presenta un saldo positivo di un milione 545 mila euro pressoché in linea con quello del 2017 leggera flessione per 123 mila euro attribuibile al risultato più contenuto della rete gas Fidenza società che comunque ora non appartiene più al gruppo avendo quindi durante il 2019 è stato sostanzialmente liquidato allora due parole veloci che per rilevare le variazioni più consistenti allora nel conto economico si evidenzia l'aumento dei ricavi da contributi per un milione e 700 mila euro circa che sono attribuibili soprattutto al Comune di Fidenza che ha ottenuto dei trasferimenti statali o regionali e questo a dimostrazione di una buona capacità della capogruppo nell'attrarre risorse vi è poi un incremento dei ricavi e proventi diversi di un milione e 160 mila euro da attribuirsi all'incremento degli stessi da parte di ASP per rimborsi e recuperi nonché al consolidamento di proventi di proventi forma futuro per quanto riguarda invece i costi per prestazioni servizi mostrano un incremento di 4

milioni e 4 imputabili per 3 milioni e 6 al Comune di Fidenza soprattutto per effetto di una diversa allocazione dei corrispettivi di ASP dalla voce trasferimenti alla voce servizi nonché per effetto del potenziamento della manutenzione della città e che sono stati spesi più soldi sono inoltre aumentati i servizi erogati da Sogis e ASP che hanno prodotto maggiori costi rispettivamente per 156 e 261 mila euro i costi del personale complessivamente aumentano di un milione 124 mila 604 euro di cui 284 mila sono ascrivibili al Comune di Fidenza per effetto del contratto collettivo nazionale e dello sblocco del turnover quindi vi sono una parte di costi legati alla sosta al rinnovo del parco del personale e una parte consistente legati al fatto che l'anno scorso è stato l'anno dello sblocco del contratto collettivo e che quindi e non solo per l'assunzione di nuove figure il patrimonio netto ammonta a 120 milioni 905 mila euro e rispetto al totale dell'attivo che è pari a 259 mila 259 milioni e 90 mila euro evidenzia che il gruppo è adeguatamente capitalizzato l'indice di autonomia finanziaria ossia l'indice di copertura del capitale investito con il capitale poco assume un parametro ottimo di 0 47 evidenza che quasi il 50 per cento dell'ammontare complessivo degli investimenti patrimoniali sia immobilizzati sia circolanti è finanziato con mezzi propri questo è un dato che per chi mastica un po' di numeri aziendali insomma un dato base dovrebbe significare una buona positività confrontato con quello dell'esercizio precedente il patrimonio netto è aumentato di 910 mila euro la quota di pertinenza di terzi è pari a 11 milioni di euro si nota la riduzione delle immobilizzazioni immateriali nette Per effetto degli ammortamenti patrimoniali della cessione a INAIL dell'istituto scolastico Solari e la riduzione dei crediti per 3 milioni 400 mila euro frutto della maggiore velocità di riscossione dell'ente nella parte attiva va evidenziata una migliorata liquidità che ha permesso sia la riduzione dei debiti di finanziamento grazie soprattutto all'estinzione dell'anticipazione di tesoreria che ho citato anche prima sia regolava il pagamento dei debiti commerciali sapete che oggi almeno la capogruppo ha tempi di pagamento dei suoi debiti veramente veramente ridotti con questi numeri finali si chiude come dicevo all'inizio il terzo bilancio consolidato del Comune di Fidenza che conferma non solo la sana gestione complessiva del gruppo ma la situazione economico patrimoniale finanziaria viene confermato deve essere ovviamente continuamente monitorata ma dobbiamo essere qui consapevoli del fatto che il Comune di Fidenza ha una gestione anche a livello di capo di di gruppo più che in equilibrio non solo quindi singolarmente ma come gruppo e che tutto questo lavoro che è un lavoro prezioso complesso e articolato analizzato tutte le diramazioni che la legge ha previsto e quindi è una cosa che deve credo a me almeno dà tranquillità sul fatto che il lavoro svolto da tutti questi soggetti che ho citato è un lavoro che è andato a tutela del patrimonio economico di tutti

Chi vuole intervenire consigliere Scarabelli

grazie dell'esposizione niente ho un paio di punti che avevo anche evidenziato in Commissione che avevamo chiesto informazioni e ha letto che la gestione caratteristica è praticamente rimasta invariata avevamo notato che praticamente lo nella gestione negativa dei costi c'era stato un forte aumento dei costi del personale circa di un milione 246 mila euro e che più o meno vuol dire 30 30 unità e anche l'aumento delle prestazioni dei servizi circa 4 virgola 4 quindi vorremmo avere maggiori informazioni su questi su questi aumenti inoltre oggi ho visto che avevamo discusso in Commissione che sul sito dell'azienda di Fidenza mancavano il bilancio della del 2018 ecco con sorpresa ho visto che è stato aggiunto male perché prima ero stato anche messo un carattere che su un proprio fatto una cosa molto approssimativa e raffazzonata scusatemi il termine e manca ancora la revisione della relazione dei revisori dei conti dell'azienda residenza quindi vi invito a sistemare almeno in maniera un pochino più più bello più decente proprio perché è così proprio brutto da vedere ci hanno spiegato praticamente i proventi che sono aumentati i proventi dei tributi 919 mila euro per il dedotto su quelli dei crediti che verranno recuperati che era stato evidenziato in Commissione e questi erano più o meno le considerazioni che avevamo già già analizzato ecco

qualcun altro vuole intervenire prego Consigliere Uni

Presidente volevo chiedere un'informazione quindi nel capitolo vendita rete gas va tutto nel capitolo 2019 nel 2018 non c'è nulla quindi okay quindi non è stato né impegnato né ci sono cioè non ci sono impegni di spesa o spese già inserite per la vendita ecco della rete

L'unico effetto che si vede nel bilancio consolidato 2018 è il credito di 136 mila euro legato alla Service che fa che che è stato compensato e l'altra voce che fa riferimento alla rete Gas è il fatto che Retegas nel 2018 ha avuto un utile molto molto inferiore rispetto all'anno precedente dopodiché no chiedo Bulini prego perché dopo ah beh sì c'è ok prego si accomodi lo verbalizziamo venga al tavolo vieni Marco giusto anche se precisi

sennò diventa

poi nel 2018 è stato fatto un acconto dalla città acquirente di rete gas di 1.800.000 euro che era stato utilizzato per il ripiano del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario e questo come tale è confluito nel bilancio nel bilancio dell'ente 2018 e di conseguenza del bilancio consolidato il partito per il resto è la rete Gas è rimasta è stata consolidata con una società a tutti gli effetti ancora attiva in quanto la cessione si è perfezionata nel marzo del 2019

Qualcun altro vuole intervenire nessun altro

Sul personale si 6.124.000 euro del gruppo più o meno così diviso 284.000 euro sono ascrivibili al Comune di Fidenza la cui buona parte credo intorno ai 150 è legata a circa la metà è legata al rinnovo del contratto una parte legata a nuove assunzioni stiamo parlando di quattro figure quattro o cinque figure 83.000 euro sono ascrivibili alla controllata San Donnino Multiservizi per effetto di contatti di servizio sul personale con rete gas e teleriscaldamento che sono stati regolarmente messi a rimborso 402.000 euro sono imputabili ad ASPi per il rinnovo del contratto e delle trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato questo è un argomento e che magari l'anno scorso è passato in secondo piano comunque può essere questa l'occasione a aspra dopo un percorso lunghissimo e tribolato è arrivato non solo a trasformare praticamente tutti i contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato ma anche a riqualificare con un accordo sindacale a fare una attività di riqualificazione e miglioramento della delle prestazioni ai dipendenti ecco e questo effetto su un 402.000 euro che tornano sul ed infine 334.000 euro sono imputabili per una cosa analoga per un effetto analogo su costi di forma futuro di cui noi siamo soci al 33 per cento

Sì sì mi scusi non ho capito la trasformazione da contratto a tempo determinato e indeterminato non pregiudica un maggior costo nel senso del personale non ho capito questo passaggio

Forse non mi sono spiegato la trasformazione ha previsto anche una un cambiamento di livello per una serie di persone che sono stati riqualificati anche posti in più è stato fatto un accordo integrativo aziendale che ad esempio ha visto un riconoscimento corposo dopo un accordo lungo e tribolato a a tutti i dipendenti di ASP questo è un effetto di come dire miglioramento delle prestazioni 402.000 euro quindi il milione e 2 è la somma di tutti quei contratti riqualificazioni e via dicendo e nuove assunzioni il totale del gruppo che sono 330 forma futuro 402 Asp 83 sulla San Donnino 284 del Comune fra quella somma

C'è un aumento di prestazioni di servizi di 4,4 anche

Allora eh sì no questa è abbastanza tecnica la deve da diversa imputazione della voce trasferimenti in servizi di area magari spiega Marco che è un po' più sì a molti in pratica

Circa 2 oltre 2 milioni di euro e confermo quanto avevo detto con la riserva di controllare e in sede di Commissione essendo dati da re di una diversa riallocazione e dei trasferimenti ad Asp e che mentre l'anno precedente erano allocati nella voce trasferimenti in quanto noi trasferiamo ad asp le risorse quest'anno attraverso diverse interpretazioni poi abbiamo capito che forse è meglio allocarle nella voce e prestazioni di servizio in quanto asp ci fa fattura pur essendo trasferimenti che noi diamo da Asp ci fattura di conseguenza abbiamo pensato di allocarli nella voce le prestazioni di servizi altri altre voci invece che di incremento delle prestazioni di servizi sono l'effetto dicevo della manutenzione diceva il Sindaco della manutenzione quindi maggiori spese per la manutenzione della città e in particolare della viabilità e poi sono aumentati i servizi erogati da sogis e da Asp che hanno prodotto maggiori costi per rispettivamente per 156.000 euro per quanto riguarda Sogis e 261.000 euro per quanto riguarda asp in conseguenza della maggiore per maggiori prestazioni dei servizi erogati

c'è qualche dichiarazione di voto prego

eh sì è la dichiarazione di voto penso che a nome nostro è favorevole perché a parte che la relazione prodotta dal dottor Bulini è già ben spiegata però emerge che la gestione caratteristica come è già stato detto è positiva e poi bisogna anche ricordarsi è vero che bisogna avere valori positivi però il compito di un

ente non è guadagnare quindi a me pare che abbiamo analizzato un po' troppo dal punto di vista aziendale e non pubblico questo bilancio perché questi 534.000 euro di utili magari uno poteva usarli per far dell'altro quindi cioè non è detto che meno utile voglia dire che il bilancio non vada bene e poi un'altra cosa che un'altra cosa che volevo sottolineare aspettate che la trovo okay che gli interessi passivi sono diminuiti quindi è chiaro che se una banca fornisce prestiti a tassi minori vuol dire che è il bilancio in ordine perché e se uno va in banca a chiedere un prestito e meno ha capacità cioè il tasso alto più vuol dire che c'è qualcosa che non va bene e diciamo una in Italia con spread e cose varie dovremmo saperlo bene il resto è da evidenziare è noto anche che ci sono minori debiti per e 6 milioni e mezzo questo vuol dire che è abbiamo vinca il Comune ha fatto un'opera forte di riduzione del debito e poi questo si nota sul fatto che gli investimenti sono coperti per la metà dal capitale proprio che e non è un dato che se uno va a vedere nelle aziende capita spesso quindi per tutti questi motivi il voto del nostro Gruppo è favorevole grazie

altre dichiarazioni di voto prego

Scusi Presidente prima di passare al voto prima abbiamo chiesto un chiarimento perché sembrava che non fosse stato utilizzato nulla della vendita delle reti gas quindi ho chiesto un chiarimento prima prima di passare al voto quindi si dovrebbe parlare di Quello che poi ha risposto

pensavo Che glielo avesse dato

sì mi ha dato Un chiarimento che son stati impegnati

no pensavo che era sufficiente

no perché volevo volevo comprendere ecco dove in quali capitoli sono stati utilizzati se utilizzati nella manutenzione della scuola che importi oppure se sono stati utilizzati in un modo generico come ripianamento ecco questo non ho capito non ho inteso ecco

è stato Utilizzato in gran parte per circa 1.700.000 euro circa a copertura a ripiano del disavanzo di amministrazione straordinaria che ammontava a circa 2.200.000 euro all'1 gennaio 2015 l'Amministrazione dopo aver ripianato le prime quote nei primi quattro anni 15 16 17 dei primi tre anni ha deciso di ripianare totalmente il disavanzo di amministrazione cosa che ha fatto ha chiuso nel 2018 e questo perché perché gravava il disavanzo sulla cittadinanza per 75.000 euro 812 euro 85.812 euro all'anno per trent'anni non solo è il disavanzo implicava una serie di divieti per l'amministrazione in quanto con su sulla base delle ultime sentenze della Corte dei conti e in particolar modo con la legge di bilancio 2019 che lo entrate norme che vietavano che vietano o non vietavano che vietano agli enti in disavanzo di amministrazione di procedere al mantenimento dell'avanzo di amministrazione questo vuol dire che se l'ente possiede risorse recepite dal attraverso il proprio bilancio non le può utilizzare perché è in disavanzo di amministrazione e questo di conseguenza implicava dopo doveva implicare una maggiore o tassazione più un tassazione locale o in riduzione dei servizi per sostenere le spese che l'ente deve deve deve svolgere all'estero per soddisfare la collettività proprio per evitare questi limiti quindi la cittadinanza ripeto non deve più sobbarcarsi 75.000 euro per 30 anni e soprattutto soprattutto vengono a mancare tutta questa serie di limite perché significava reperire nuove risorse quando l'ente aveva risorse che però doveva mantenere congelate nel l'Amministrazione ha deciso di ripianare totalmente il disavanzo cosa che ha fatto con un anticipo di circa 26 anni rispetto a quanto consentito dalla norma

Se a livello tecnico poi lo approfondiremo anch' io per capire dato che subito non era stato chiarito che erano stati utilizzati già di quei fondi quindi dall'importo poi che è stato ceduto già andrà tolto quello nel 2019 e quanto già utilizzato in precedenza come acconto

Mi permetto di dire una cosa che tutto questo è evidenziato in precedenti Consigli comunali è già stato ampiamente discusso e scritto delle delibere

Allora risolto questo andiamo avanti con con le dichiarazioni di voto qualcuno vuole fare una dichiarazione nessuno allora metto in votazione chi si astiene

chi vota a favore allora a favore il Sindaco Sartori Dotti Rastelli 11 e devo dirle no i nomi no Rastelli e NarSeti Busani serventi Tedeschi Toscani Spelgatti e Gallicani eh sì le ho detto prima sì
chi vota contro allora contro in 6 e cominciamo la Cabassa Parri Uni e Comerci Pollastri Scarabelli mettiamo adesso in votazione l'immediata eseguibilità
chi si astiene
chi vota a favore come prima 11 e ridico i nomi o va bene allora e Massari Sartori Dotti e Rastelli Narseti Busani serventi tedeschi toscani spelgatti e Gallicani
chi vota contro sempre e sei Cabassa Parri e comerci Pollastri Scarabelli posto

PUNTO N. 9

passiamo al prossimo punto punto numero 9 gestione amministrazione del personale in forma associata fra i Comuni di Salsomaggiore Terme e Fidenza rinnovo della convenzione relatore Sindaco

è scaduta La convenzione con il quale negli ultimi anni abbiamo gestito in convenzione insieme al Comune di Salsomaggiore il personale questa convenzione di alcuni anni fa ci ha permesso di razionalizzare il numero delle persone che sono impiegate e a questo punto nell'ufficio unico scusate che sono passate dalle nove di prima ai 7 di adesso il servizio riguarda la gestione associata dei seguenti ambiti la gestione dei cartellini delle presenze la gestione giuridica e la formazione la gestione economica e previdenziale la gestione delle relazioni sindacali con funzione di supporto e predisposizione predisposizione degli atti e la programmazione degli strumenti necessari alla spesa del personale come poco fa abbiamo discusso dei contratti di lavoro di tutti questi calcoli che devono essere fatti e predisposti per chi forma i bilanci l'attività associata ha garantito negli ultimi anni innanzitutto un'omogeneità nei comportamenti di fronte ai problemi che sono simili soprattutto in questo anno in questi anni dove l'evoluzione normativa è stata continua e radicale si è avviato quindi un percorso di omogeneizzazione non solo delle procedure operative ma anche di parte degli strumenti regolamentari tra i due enti il Comune di Fidenza riceve un rimborso annuo di spesa di personale da parte del Comune di Salsomaggiore di circa 25.000 euro oltre al rimborso dei costi fissi l'ufficio gestisce complessivamente circa 300 dipendenti tra salso e Fidenza oltre anche alle buste paga e riconoscimento del gettone di tutti gli amministratori i consiglieri di ciascun ente l'ufficio gestisce le gestisce le procedure concorsuali di entrambi gli enti direttamente e se possibile anche congiuntamente formando graduatorie uniche nel 2018 sono state svolte tra concorsi e mobilità più di venti procedure nel 2018 si è avviata anche la collaborazione con la San Donnino Multiservizi che ha affidato all'ufficio unico l'espletamento e la consulenza sulle proprie selezioni a tempo determinato e indeterminato rimborsando al Comune 2000 euro per ciascuna procedura e un complessivo per una totale nel 2018 di 4000 euro proponiamo al Consiglio di rinnovare la convenzione per i prossimi per gli anni 2020 2024 per continuare quindi questa gestione più efficace ed efficiente

Qualcuno vuole intervenire nessun intervento nessuna niente passiamo ai voti però devo aspettare un attimo che arrivi il Segretario intanto volete fare la dichiarazione di voto

come già detto in Commissione noi ci asteniamo

e noi voteremo a favore in quanto quando vi è la possibilità di attuare sinergie e risparmi di enti diciamo ravvicinati non penso ci sia motivo di di essere contrari grazie

sì noi non condanniamo la parte del risparmio cioè non è che lo confermiamo vogliamo capire meglio alcune situazioni e quindi ci asteniamo non è che siamo contrari al risparmio assolutamente

intanto vi anticipo che a fine a fine punti dovremmo un attimo fermarci perché e abbiamo saltato l'approvazione del processo verbale della seduta del 16 settembre perciò vi prego di rimanere un minuto il tempo di votare che abbiamo saltato all'inizio ormai mancano pochi pochi punti con conviene a questo punto andare avanti

Allora passiamo alla votazione del punto numero 9 gestione amministrazione del personale in forma associata fra i Comuni in senso maggiore termine Fidenza rinnovo della convenzione
chi si astiene si astengono in 6 Cabassa Parri Uni Commerci Scarabelli e Pollastri
chi vota a favore 11 Massari Sartori Dotti Rastelli Narseti Busani Serventi Tedeschi Toscani SpelGatti GalliCani
voto l' immediata eseguibilità
chi si astiene i soliti sentiti prima commerci uni Parri Camassa Scarabelli Pollastri
chi vota a favore soliti 11 Massari Sartori Dotti Rastelli Narseti Busani Serventi tedeschi Toscani SpelGatti GalliCani

PUNTO N. 10

passiamo al punto numero 10 modifiche e integrazioni al Regolamento per l'assegnazione gestione degli orti sociali provvedimenti redatti relatore assessore Frangipane

Allora la delibera l'abbiamo sviscerata abbastanza in Commissione anche era stata presentata al momento nelle varie ed eventuali e noi abbiamo 108 orti e che sono dati a disposizione delle persone che ne fanno domanda tendenzialmente la priorità è per le persone anziane e abbiamo fatto un regolamento abbiamo riformato il regolamento nel 2015 dando un'assegnazione di quattro anni dopo questa sperimentazione anche in collaborazione con l'Associazione Orti Europa che gestisce che sono praticamente coloro che gestiscono gli orti abbiamo pensato di portare alcune modifiche alcune sono legate al fatto che nel tempo ci siamo accorti che il Regolamento mancava di alcuni dettagli e quindi poi sono stati in questo caso sono stati aggiunti ma la modifica principale è il fatto di mantenere il bando sempre aperto e quindi di non fare domanda adesso viene stilata una graduatoria vengono dati gli orti ma se nel corso dell'anno ci sono atti vuoti o qualcuno rinuncia c'è la possibilità di riassegnarlo e quindi di non aspettare quattro anni e quindi la graduatoria viene aggiornata mensilmente alla scadenza gli assegnatari dovranno confermare o meno compilando un modulo la volontà di mantenerlo perché ogni anno gli viene chiesto la riconferma e Quindi questa è la cosa diciamo più che cambia notevolmente rispetto al bando precedente poi abbiamo aggiunto alcune cose particolari cioè il fatto che una persona abbia un'impossibilità fisica a coltivare l'orto per un periodo temporaneo il Regolamento non ci consentiva di andare oltre al fatto che fosse un familiare e quindi abbiamo aggiunto che si insomma poteva aiutarlo anche una persona non facente parte del nucleo familiare è chiaro che è una richiesta che va fatta in modo scritto va documentata e va valutata dal servizio poi abbiamo aggiunto alcune caratteristiche alcune tipologie rispetto a chi può fare domanda sono state modificate alcune parole che ormai andavano in disuso quindi è stato utilizzato assegno sociale al posto di pensione minima e cose di questo tipo la cosa diciamo principale è stato che al punto 7 della priorità cioè la possibilità che anche associazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte nell'apposito albo o Registro nazionale o regionale possano fare domanda devono però avere una sede legale operativa a Fidenza e devono avere anche allegata alla domanda un progetto educativo socializzante relativo alle attività da svolgere nell'orto sociale questo è al punto 7 perché prima chiaramente per diciamo priorità vengono i pensionati titolari di assegno sociale quelli di età maggiore o uguale a sessant'anni i disoccupati i lavoratori in cassa integrazione in mobilità da almeno un anno e anche qui in Commissione si diceva ma se poi dopo non sono più cassintegrati eccetera eccetera perché ogni anno comunque vengono rivisti i requisiti quindi se non hai più il requisito per cui hai l'orto, l'orto non ne hai più diritto quindi è un aiuto pensionati di età inferiore a sessant'anni lavoratori precari disoccupati lavoratori in cassa integrazione e mobilità da un periodo inferiore all'anno e poi dopo c'erano le associazioni di volontariato più o meno le cose principali sono queste un'altra cosa a cui tenevano gli assegnatari e il fatto di potersi scambiare l'orto e sia in fase di assegnazione e quindi se uno dei due è in prima assegnazione può anche chiedere di mettersi d'accordo con l'altro poterlo scambiare e mentre chi ha già un orto è che gli è già assegnato solo una volta lo possono scambiare fra loro queste più o meno sono le novità di questo bando noi abbiamo fatto un passaggio anche con l'associazione quindi con gli assegnatari e sono introduzioni che vengono fatte anche con diciamo il loro richieste e così se ci sono delle domande sennò procediamo

Sì consiglia Parri

No non è come già detto appunto in Commissione siamo favorevoli anche perché viene appunto sono specifiche tecniche che vengono anche dagli associati solo un piccolo refuso al comma 3 del dell'articolo 3 c'è proprio un refuso da correggere perché si parla di le associazioni di volontariato e promozione sociale di

cui al punto 7 dell'articolo 2 in realtà al punto 7 del comma 2 dell'articolo 3 solo quello

qualcun altro vuole intervenire Sì Consigliere

sì anche noi siamo favorevoli a questa modifica del regolamento volevo solo fare una domanda il testo modificato è già stato fatto leggere al Presidente degli orti sociali ed associati ecco quindi che preso atto di quanto segnalato dal Presidente gli orti sociali eccetera eccetera quindi loro hanno fatto la proposta voi avete

Noi abbiamo fatto la proposta loro in base anche alle loro considerazioni cioè l'idea di tenerlo sempre aperto viene da loro perché in questi quattro anni si sono accorti che avevano anche adesso che ne so che ne ha qualcuno vuoto e quindi è stata l'idea delle associazioni di volontariato invece è venuta da noi vedendo un po' perché non abbiamo già una associazione di volontariato che ha fatto richiesta assolutamente però ci sembrava una buona idea e loro quindi ci hanno aggiunto che secondo me c'è ma ho evitato di dirvelo l'elenco delle piante che non si possono coltivare ci hanno aggiunto le patate che non c'erano ancora perché insomma per loro sono un po' infestanti così non hai fatto il passaggio con loro ecco quindi

ho Capito grazie

Qualcun altro

Sì e anche noi siamo favorevoli che ovviamente sono piccoli miglioramenti aggiunte dettate dall'esperienza di chi poi usa questi orti e quindi noi le accogliamo favorevolmente grazie

Metto in votazione o qualcuno deve fare le immediate c'è il Consigliere Uni

Dato che sono nuovo volevo chiedere l'accesso che una parte degli orti destinati non so alle scuole quelli che vogliono fare un tipo come faceva una volta a fornio ecco tanto per intenderci

nasce Per quello in questo discorso dell'associazione di volontariato perché ci aspettiamo anche che possa venire da scuole o che però devono avere un po' una forma di associazione oppure una associazione propone di lavorare con le scuole nasce proprio da lì da questo sì

Prego Consigliere

Questa associazione prende dei finanziamenti

Non mi hanno presentato domanda nel bando contributi un anno fa o forse anche quello recente perché hanno fatto progetti con le scuole e quindi ci hanno chiesto nel bando dei contributi un piccolo finanziamento per il fatto che facevano venire i bambini e facevano attività didattica però altri finanziamenti non Ce li ho Ecco

Dichiarazione di voto fatta allora procediamo con la votazione

chi si astiene

chi vota a favore all'unanimità no non devo

e adesso mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità

chi si astiene

chi vota a favore come prima all'unanimità

PUNTO N. 11

passiamo ora al punto numero 11 centrale unica di committenza fra i Comuni di Salsomaggiore Terme Fidenza rinnovo della convenzione relatore Sindaco

Analogamente a quanto abbiamo fatto sul personale ha un'altra funzione importante che insieme al Comune di Salsomaggiore abbiamo a cui abbiamo dato vita insieme con il comune di Salsomaggiore negli anni scorsi è quella della centrale unica di committenza tenete presente che alcuni enti che all'inizio avevano deciso di intraprendere un'altra strada che era quella di appoggiarsi ad esempio alla provincia o ad altre forme di associative hanno poi avuto una serie di problemi non piccoli ma il motivo principale per cui noi avevamo dato vita la centrale unica era proprio quello di ottimizzare anche qui come sul personale le risorse umane che lavorano intorno a questo tipo di attività che è fondamentale e tutto ciò che riguarda l'approvvigionamento gare appalti pubblicazioni bandi e via dicendo ricordo a tutti che la titolarità delle funzioni rimangono comunque in capo a ciascun Comune cioè non deleghiamo la funzione ad un altro ente ma mettiamo solo insieme le risorse e il personale la centrale unica di committenza non ha personalità giuridica ma è solo dotata di un'autonomia operativa vi cito questo esempio qualche anno fa un Comune della provincia di Parma decise di fare un appalto per un importo importante per riqualificazione poi stradale di un milione di euro circa e si è decise di avvalersi della centrale di committenza unica della provincia la quale aveva preso dei criteri che erano quelli definiti a livello nazionale anzi dei criteri oggettivi a fronte di un appalto di un milione di euro gli fu chiesto il pagamento al Comune verso la provincia di 27.000 euro se voi guardate quanti milioni di euro in questi anni di centrale unica di committenza abbiamo messo in gara ha messo in bandi in procedure selettive e vedete qual è l'ammontare di risparmio a fronte ad esempio di aver fatto una scelta come hanno fatto altri Comuni invece noi abbiamo utilizzato bene le nostre risorse quello che chiediamo come Amministrazione del Consiglio è di autorizzarci ad approvare quindi questo rinnovo di questa convenzione punto come abbiamo fatto per il tema del personale

Qualcuno vuole intervenire

Prego entri volevo chiedere proprio per trasparenza amministrativa visto che la committenza diventerebbe unica che venissero Pubblicate su entrambi i siti dei Comuni quando ci sono questi questi investimenti o progetti ecco perché ho visto ad esempio che nella passata legislatura il tempio di cremazione in parte è stato pubblicato su quello di fidenza proprio visto che siamo insieme a Salso in parte se uno voleva leggere qualcosa doveva andare ad approfondirli in quelli di Salso credo che non sia un servizio dato ai cittadini delle due città ecco grazie

Non lo so se era stato pubblicato in parte da una parte o dall'altra ma comunque non ci sono problemi di natura amministrativa pubblichiamo su tutte e due ma non vorrei che ci fosse un vorrei che cioè nel senso quando esce un bando non vorrei indurre non lo legge in un albo pretorio sull'altro

Prego se vuole accomodarsi

Non vi ho detto intanto che l'architetto si accomodi alla durata come nell'altro caso fino al 2024

Allora precisavo che il bando va pubblicato e ha valore di legge sul sito del Comune capofila e ciò non toglie che si può provvedere a darne notizia nei modi più ampi anche nell'altro Comune devo dire che non ha mai determinato problemi negli interlocutori delle gare d'appalto l'importante ricordarsi che ogni profilo anche il ricorsuale o anche di eventuali errori di pubblicazione possono essere fatti valere solamente con riferimento alla pubblicazione della centrale unica di committenza e del suo del suo sito che è quello del Comune capofila in questo caso è quello del Comune di Salsomaggiore Terme

No era solo per chiarire che io non non metto in dubbio ecco il Comune capofila e la mia era solo per tenere informati i cittadini di quello che sta avvenendo poi che sono Comune capofila Salsomaggiore o Fidenza perché entrambi i cittadini delle due città siano comunque informati visto che a livello burocratico non è che tutti siano dentro ecco

Qualcun altro dichiarazione di voto qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto passiamo

la nostra dichiarazione di voto era contrario a proprio come stimolo per dare una maggior trasparenza rispetto a quello che è stato fatto fino ad oggi non trasparenza di cose diciamo non fatte bene ma come diceva il Consigliere un po' più di maggior pubblicità maggior visibilità a tutti i cittadini

Dichiarazione di voto

no la nostra dichiarazione di voto invece è ovviamente favorevole perché come nel caso precedente qualsiasi tipo di atto che porti a collaborazione risparmi al giorno d'oggi per gli enti pubblici penso sia fondamentale quindi il voto del nostro Gruppo è favorevole Per La trasparenza penso sia una cosa che ovviamente ci deve ci si debba lavorare però in questo caso l'atto parlava di altro grazie

Se possono a vantaggio del dibattito consigliare che gli obblighi di pubblicazione delle gare sul sito del capofila sono obblighi di legge intesi come pubblicità per le imprese che devono partecipare poi è chiaro che ogni Comune dà notizia delle proprie dei propri appalti ai propri cittadini con le proprie forme di comunicazione non quindi non so se è il caso di imporre adesso al Comune di Salsomaggiore delle decisioni di questo ente ogni ente rimane libero di fare la comunicazione sugli appalti diretta ai propri cittadini perché questo è un adempimento del proprio mandato elettorale con le forme che ritiene più opportune ecco volevo precisare certo Fidenza magari il Comune di Fidenza si sta impegnando magari a renderlo noto anche sul sito del Comune sono stato chiaro

passiamo alla votazione

chi si astiene nessuno chi vota a favore i soliti allora Massari Sartori Dottii e Rastelli Rastelli e Narsetti Busani Serventi Tedeschi Toscani Spelgatti Gallicani

chi vota contro votano contro 6 Cabassa Parri Uni Comerci Scarabelli e Pollastri

PUNTO N. 12

passiamo al punto numero 12 DPR 383 94 articolo 3 accertamento di conformità edilizia ed urbanistica Piano di risanamento acustico RFI prima fase parere e disposizioni conseguenti relatore Maria Pia Parigi

Sì grazie allora cercherò di essere chiara in realtà l'oggetto della delibera non è complesso ma per chi non ha partecipato alla Commissione consigliare perché è di competenza di altre ecco forse è difficile comprenderne allora parto da quello che andiamo deliberando dalla proposta cioè di esprimere ai sensi dell'articolo 3 del DPR 383 del 94 parere di non conformità urbanistica edilizia allora che cos'è questo DPR questo DPR che è del 94 vede nel Consiglio comunale il massimo organismo rappresentativo e pertanto appunto cita che qualora l'accertamento di conformità con la normativa vigente sia negativo è proprio appunto è l'organo rappresentativo in qualità di Consiglio comunale che si esprime dopo questa espressione verrà convocata una conferenza di servizio non da noi dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture quindi a Roma in cui il comune interesse a cui il Comune interessato parteciperà quindi la prima cosa che il Consiglio comunale come organo rappresentativo della comunità è chiamato ad esprimere è proprio questo parere di non conformità urbanistica ed edilizia che poi andiamo cercando ancora come conseguenza la delibera dispone che per il Comune di Fidenza il dirigente responsabile architetto Gilioli partecipi alla conferenza di servizio che vi ho appena detto e poi di disporre che la delibera dell'organo rappresentativo venga inviata alla Regione Emilia Romagna e agli altri enti allora torno al primo punto di esprimere parere di non conformità urbanistica e di edilizia di cosa ci avvaliamo noi in questa delibera evidentemente dell'operato del Servizio Tecnico comunale allora qual è questo oggetto allora l'oggetto per il quale siamo chiamati ad esprimere un parere di non conformità è il progetto di installazione delle barriere antirumore funzionali al risanamento acustico il progetto è stato redatto dalla RFI è l'acronimo che indica la rete ferroviaria italiana va bene allora per un tratto il tratto appunto che segue la via non la via la rete ferroviaria è un tratto che poi avremo meglio l'architetto Gilioli di illustrare anche con le carte come si è fatto in Commissione che riguarda via Carducci fino ad arrivare al ponte ferroviario sulla via Emilia della tratta Fidenza Salsomaggiore Terme quindi l'oggetto di questo parere di non conformità riguarda il progetto di installazione delle barriere acustiche allora la necessità di dare luogo A delle barriere acustiche contro l'inquinamento è un progetto che ha una lunga storia e che ha una legge quadro che è la legge 447 del 95 è la legge quadro che prevedeva poi delle decretazioni secondarie sull'inquinamento acustico sull'inquinamento acustico e via via nel corso del tempo sono stati poi dettati dei finanziamenti a seconda dei momenti storici ora ribaditi ora invece poi scomparsi ricomparsi appunto in tempo recente ed è in virtù di quei finanziamenti che la RFI ha proposto anzi ha inviato il progetto relativo alla prima fase attuativa e quello che noi consideriamo è la prima fase attuativa

del progetto contro l' inquinamento acustico inviato dalle RFI tramite ed è questo che noi citeremo l'Italfer cioè il gruppo Ferrovie dello Stato italiano ci siamo fino a qua il quale ha trasmesso al Comune questo punto progetto ha avuto il progetto il che prevede cosa prevede poi la possiamo andare nel dettaglio l'installazione di strutture modulari io direi di un'unica tipologia che dovrà dovrebbero essere ubicate proprio lungo questo asse ferroviario da via Carducci via Mazzini via Mascagni via Campanini via Gialli perché ho parlato di un'unica tipologia intanto perché tipologia esiste solo al singolare ma perché hanno appunto che ridete voi due esiste solo al singolare sono delle barriere di diversa altezza modulari ma di diversa altezza allora l'ufficio tecnico i nostri servizi si sono dedicati all'analisi di questo corposo documento individuandone la non congruità con le normative urbanistiche vigenti l'hanno inviato alla Regione questo parere di non conformità e già con le note eccetera ma ai sensi di quel DPR e cioè del 394 del 94 è l'organo rappresentativo della comunità il Consiglio comunale che deve esprimersi per poi andare in conferenza di servizio a me quello che preoccupa sempre di essere chiara non del parere degli altri in modo che poi ognuno si possa esprimere allora adesso entriamo nel perché di questo parere di non conformità con le attuali norme urbanistiche edilizie quando parliamo di norme urbanistiche edilizie noi facciamo riferimento a tanti documenti ma soprattutto al PSC che è stato approvato da questo Consiglio comunale nel dicembre del 2017 va bene allora la prima nota le barriere antirumore così come compaiono in questo piano non sono congrue in particolare poi adesso l'architetto Gilioli mi aiuta per quanto riguarda il tratto incluso in quel perimetro dell'area individuata nel foglio 44 nel quale il quale è stato destinato a parcheggio pubblico se come l'ufficio tecnico ha fatto sovrapponiamo il progetto del RFI con il progetto compreso nel nostro PSC e Rue noi vediamo che quelle barriere devastano perché sono incombenti e perché sono dentro quell'area destinata a parcheggio pubblico Se noi andiamo avanti in quello che noi abbiamo destinato come come luogo intermodale cioè dove della ferrovia che è stato destinato alla nuova autostazione dei bus noi vediamo che queste barriere sono in mezzo punto al luogo destinato a parcheggio del bus se procedessimo e andassimo a vedere quel tratto destinato al residenziale non destinato che vede appunto una residenzialità noi vedremmo che queste barriere sono vicinissime agli edifici quindi impediscono impedirebbero loro quello spazio appunto necessario e quella prossimità che non è contemplata dalla nostra normativa urbanistica vigente ecco io vi dico in modo molto semplice per per affermare e per vedere poi da vicino come queste barriere metalliche la cui altezza va da 7 metri e 80 fino a 10 metri non siano compatibili né con l'esistente cioè con la residenzialità già esistente né con quanto previsto dal nostro Piano Regolatore dal PSC e dal Rue relativamente al progetto appunto di parcheggio e relativamente appunto anche a quel centro di nodo di interscambio con il quale Fidenza è identificata dal PTCP quindi edifici fronteggianti l'area ferroviaria scambio interno modale stazione delle autolinee e parcheggio allora se andassimo come crediamo in quella conferenza di servizio che si terrà a Roma a cura del Ministero delle infrastrutture e dei parcheggi che è quella parte di delibera noi inviamo il parere di non conformità e deliberiamo che il nostro Comune sia rappresentato dall'architetto Gilioli noi chiederemo una se noi andassimo noi chiederemmo interventi che potrei dire personalizzati ma declinati nel contesto è una definizione migliore che si avvalgano di un approccio combinato perché anche gli altri Comuni hanno la stessa nostra problematicità che vengano fatti progetti è contro l'inquinamento acustico ma si tenga conto degli strumenti urbanistici e della particolarità quindi se noi fossimo presenti così come saremo chiederemo un approccio combinato che tenga conto di barriere nel caso in cui siano di questa tipologia di limitata altezza e di interventi Sul Materiale rotabile si chiamano interventi di mitigazione alla sorgente mi rivolgo a chi ne sa molto più di me riprofilatura delle ruote molatura delle rotaie e sostituzioni e modifica del sistema frenante sono gli interventi alla sorgente di interventi lungo la via di propagazione quindi dune non impattanti barriere verdi eccetera e interventi sul recettore cioè miglioramento dell'isolamento acustico degli edifici su tutto questo si è pronunciato un decreto legislativo il 42 del 2017 che in parte ha variato i dettami precedenti e che ci dice che la valutazione dell'impatto acustico deve tenere conto della pur pluralità di infrastrutture che concorre al rumore mi fermo e lascio la parola all'architetto Gilioli

qualcuno vuole intervenire Qualcuno ha qualche domanda sì prego

una domanda magari mi sono perso un attimo io il cioè questa questa installazione delle barriere è una Volontà di RFI o è stata una richiesta Amministrazione dovuta a lamentele dei cittadini per dire o cose del genere 50 60 100 anni che che lì la ferrovia

Una giustissima domanda allora questa necessità che noi chiamiamo necessità è un obbligo è un obbligo che parte dalla legge 447 del 95 che è il decreto ministeriale del 29 11 2001 2000 del 2000 e da tutta l'altra decretazione impone perché dice che le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto quindi anche

un'ANAS o le autostrade e delle relative infrastrutture sono obbligati a fare piani di contenimento e di abbattimento del rumore

Consigliere Uni

salve lo avevo già chiarito anch'io in Commissione e qui mi ripeto visto che eravamo in pochi ecco solo quelli nominati oltre l'area 6 del dello scalo merci credo che dopo 29 anni che sono venticinque anni che è uscita la legge speravo che fossero dei progetti più puntuali per lo meno ci sono delle barriere proprio perché hanno un'altezza molto impattante che tolgono aria totalmente agli edifici poi molti edifici sono sotto i 5 metri quindi dato che c'è nel frattempo nel 94 abbiamo fatto due strumenti urbanistici non solo quello che ha citato l'Assessore ma anche quello del 6 dicembre 96 che era il vecchio PSC Piano Regolatore ecco quindi visto che le norme cambiano se ci mettono altri dieci anni poi arriva il pungo o arriva dell'altro credo che se hanno veramente voglia di risanare l'acustica le modalità dovevano già indipendentemente poi delle norme di igiene che e per il rumore dovevano approfondirle perché hanno avuto credo tutto il tempo ad esempio avevo fatto una domanda che forse era anticipata ma cioè la cantierizzazione visto che non useranno come cantiere i binari oltre alla mitigazione della sorgente come ha detto ricordiamoci che lì a via Mazzini che già è una via Stretta che sarà oggetto di altri cantieri che sto sottopasso e da in pieno centro della città ecco per quello

io come li ho come ho detto anche in commissione non posso esprimere il mio voto come facente parte dell'azienda che ha poc'anzi menzionato l'assessore Bariggi anche volevo dare i complimenti all'Assessore che in 25 anni di politica attiva che faccio è veramente un tecnico finalmente si sente il tecnico non sostituito dall'altro tecnico che quando presenta una delibera è all'altezza della situazione e complimenti esco dall'aula quando ci sarà il voto

Va bene prendiamo nota prego Consigliere

volevo solo rispondere all'ingegner Uni che io ho precisato di citare solo il più recente strumento urbanistico cioè quello che abbiamo votato in Consiglio comunale appunto nel 2017 nonché misconosco disconosca appunto i precedenti e che anche in Commissione l'ingegner Uni ha per ha posto giustamente il tema della cantierizzazione che è il nostro dirigente appunto ha colto perché ecco poi volevo dire un'altra cosa che il progetto della RFI in realtà è particolare è molto particolareggiato m'hanno mandato veramente una documentazione eccezionale e solo che non risponde alla nostra alla nostra e non è conforme appunto alla materia urbanistica vigente e chiedevo prima l'architetto Gilioli e il è una presunzione di ciò che hanno mandato siamo sui 100 milioni di euro e da noi 11 da noi 11 ma variamente sulla Regione è un costo veramente ingentissimo ecco quindi ringrazio per la cantierizzazione e precisavo questo

mettiamo Qualcuno vuole Fare la dichiarazione di voto dichiarazione di voto Nessuno vuole fare la dichiarazione allora passiamo alla votazione

chi si astiene si astengono in cinque Cabassa Parri Uni Pollastri Scarabelli

chi vota a favore i soliti undici allora Massari Sartori Dotti Rasetelli Narseti Busani serventi Tedeschi Toscani SpelGatti GalliCani tutti sì

manca solo il Consigliere Comerci che è uscito okay

PUNTO N. 13

passiamo al prossimo punto che è il punto numero 13 convenzione fra il Comune di Salsomaggiore Terme Comune di Fidenza per la gestione in forma associata del contenzioso tributario nuova approvazione e disposizioni conseguenti relatore Sindaco

In questa delibera chiediamo di proroga al 31 dicembre 2019 la precedente convenzione relativa all'istituzione dell'ufficio associato del contenzioso tributario tra i Comuni di Salsomaggiore Fidenza per dare continuità all'attività che abbiamo intrapreso anche questo come le due delibere precedenti e quindi poi di riapprovare per ulteriori quattro anni a decorre dal primo gennaio 2020 quindi fino al 2024 la convenzione stessa questa convenzione è analoga alle precedenti è funzionale ad un'attività che è sempre più

determinante per quanto riguarda la capacità degli enti di andarsi a risolvere quello che viene definito in gergo il contenzioso tributario che è un settore molto vasto tenete presente che il livello di specializzazione che hanno raggiunto i nostri dipendenti è talmente alto che ormai ci difendiamo direttamente coi nostri dipendenti senza avvalersi di avvocati anche nei secondi livelli anche nelle Commissioni regionali e con un successo che al momento è del 100 per cento quindi siamo abbastanza bravi sono no sono abbastanza bravi i nostri dipendenti quindi questa professionalità la condividiamo anche anche come negli altri tre con due convenzioni con il Comune di Salsomaggiore

Qualcuno vuole intervenire su questo punto come andiamo al voto nessuna dichiarazione niente andiamo al voto allora chi vota a

chi si astiene si astengono in sei e allora Comerci Uni Parri Cabassa Scarabelli e Pollastri

Scusa Chi vota a favore allora 11 Massari Sartori Dotti Rastelli Narseti Busani Serventi tedeschi toscani SpelGatti Gallicani

votiamo l' immediata eseguibilità chi si astiene i soliti sei di prima Cabassa Parri uni comerci e Pollastri Scarabelli

chi vota a favore Massari Sartori dotti Rastelli Narseti Busani serventi tedeschi toscani Spelgatti Gallicani

PUNTO N. 14

Passiamo al punto numero 14 ente in tale scambio informativo e documentale tra lo Sportello unico Attività Produttive del Comune di Fidenza e il Registro imprese REA presso la Camera di Commercio di Parma Approvazione schema di convenzione relatore assessore Amigoni

Ne abbiamo già Parlato in Commissione un tema di interscambio documentale tra lo sportello unico attività produttive di Fidenza e presumo un giorno comunque il sistema camerale Camera di Commercio affinché entrambi gli enti possono avere vantaggio in termini di interoperabilità dei dati e quindi una cosa sicuramente da considerare positiva ed è stata considerata tale anche in connessione dipende dal decreto del Presidente della Repubblica 160 del 2010 che parla di semplificazione dello sportello unico attività produttive e aggiungerei digitalizzazione rispetto alle o alla necessità di interscambio dati sempre più efficiente dati grezzi sostanzialmente che poi possono essere quindi rielaborati e tradotti in data 7 più completi quindi sicuramente una cosa che una convenzione che va a vantaggio sia dell'Amministrazione comunale che dell'ente convenzionato

Qualcuno vuole intervenire no andiamo al voto siete tutti d' accordo allora passiamo al voto

chi si astiene

chi vota a favore all'unanimità si chiama tutti unanimità

c'è l'immediata eseguibilità votiamo l'immediata eseguibilità

chi si astiene

chi vota a favore e tutti unanimità

chi vota contro

PUNTO N. 15

passiamo all'ultimo punto però poi vi prego di aspettare un attimo che dobbiamo fare il primo punto numero 15 aggiornamento programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 2020 Approvazione relatore Sindaco

Sì la Giunta comunale ha modificato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 2020 e quindi adesso questo provvedimento va ratificato dal Consiglio comunale il programma di biennale degli acquisti di beni e servizi come previsto nel DUP 2019 2021 ha una sezione operativa parte seconda ed è quella che abbiamo modificato successivamente al fine di consentire l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica che si sono rese necessarie sulla base di necessità che si sono riscontrate nel corso dell'esercizio la Giunta appunto né credo nella delibera di qualche settimana fa ha portato integrazioni al piano biennale con le seguenti delibere ve le elenco questa modifica essendo parte contenuta nel documento unico di programmazione va quindi sottoposta al Consiglio per l'approvazione definitiva delle modifiche che abbiamo appunto apportato come Giunta e le delibere sono 1 2 3 4 5 5 sono queste delibera numero 9 del 23 gennaio

2019 appalto di servizi per l'elaborazione di paghe e contributi per la spesa di 78.000 euro oltre IVA delibera numero 40 del 15 febbraio 2019 per la fornitura e posa in opera di due fontane per la distribuzione dell'acqua filtrate refrigerati di confidenza per la spesa di 56.724 euro oltre IVA delibera numero 64 del 6 marzo 2019 per l'appalto del servizio di allestimento dei seggi elettorali per le consultazioni europee amministrative regionali del corrente anno per una spesa di 45.468 virgola 30 oltre IVA delibera numero 88 del 27 marzo 2019 per l'appalto del servizio di elaborazione stampa imbustamento e postalizzazione degli avvisi tari rette scolastiche dei servizi cimiteriali per il biennio 19 e 20 per la spesa di 147.705 oltre IVA da ultimo con la delibera numero 228 del 27 marzo inizio a nome della Giunta infatti c'è un refuso 27 settembre la prendiamo direttamente dalla delibera no Niente 27 settembre c'è marzo in tutte e due è tutto marzo dalla 88 in poi son tutte 27 marzo quindi vi chiedo di guardarla e così almeno le leggiamo anche sulla delibera o correggere va bene quindi c'è un refuso sulle date e il numero di delibera sono l'88 e relativa alla TARI la 228 nella quale la Giunta ha variato il piano per consentire l'individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza e la tutela di integrazione a favore dei beneficiari del progetto ex spru ora rinominato siproimi terra d'asilo a valere sul Fondo nazionale delle politiche dei servizi per l' asilo di cui il Comune di Fidenza è l' ente capofila titolare della stessa spesa complessiva di 3.971.505 mila euro e la fornitura di derrate il servizio di direzione cucina presso il nido d'infanzia Aquilone per la spesa di 124.800 euro oltre IVA

Qualcuno vuole intervenire se il Consigliere Cabassa

Ma la mia è una curiosità tecnica ho sentito parlare delle fontane dell'acqua pubblica ho capito bene che sono refrigerante no questo non lo sapevo perché ha parlato di 56.000 euro per la realizzazione però che costi hanno per tenere fredda l'acqua mi chiedo perché a raffreddare la venendo su direttamente dall'acquedotto non c'è uno stoccaggio presumo in questi sistemi perché quei quei filtri lì ce l' ho anch'io a casa praticamente di passaggio quindi la temperatura ma visto che poi la gente deve prendere bottiglie le porta a casa non riesco a capire la spesa per refrigerante quest'acqua

io sono sempre stati quelli che abbiamo installato da Firenze in poi sono refrigerati come quelli anche degli altri Comuni mutualmente è una questione anche di che se uno beve direttamente c'è una qualità del uno va con la borraccia beve fredda gasata fredda gasata calda diventa fosse completo

scusatemi sono una domanda che mi hai fatto e mi hai suggerito ci sono delle statistiche su i prelievi cioè se sono prelievi corposi o magari uno va lì a prendersi un bicchiere d'acqua ecco era quello la curiosità perché sennò non ha senso avere la refrigerata ma per un discorso di costi e mica per altro

no le statistiche ci sono io non le ricordo nel dettaglio sono state regolamentate qualche un anno e mezzo due fa nel senso che col codice con il codice fiscale noi non facciamo pagare nulla però limitiamo ad un certo numero di litri al giorno che non a settimana che credo siano dodici qualcosa del genere eh però la statistica bisogna chiedere adesso all'assessore Amigoni se poi ve la recupero

Non sto qui a domandare quando fanno la fontana ma fa parte anche delle spese delle nuove fontane che devono uscire fuori no questo sì non sto a domandare come ha detto lei le linee di mandato per maturità consiliare però è il discorso ci sono anche i complessi di due fontane che devono uscire fuori in queste spese bene bene

Mettiamo qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto votiamo o volete fare votiamo

la dichiarazione di voto nel senso noi volevamo astenerci perché delle delle guide ci sono alcuni punti che erano per noi positivi altri invece negativi quindi abbiamo deciso di astenerci

Va bene allora mettiamo in votazione

chi si astiene si astengono no perché non aveva alzato la mano per quello allora sono sei comici Uni Parri Cabassa Pollastri Scarabelli

chi vota a favore gli undici Massari Sartori Dotti Rastelli Narseti Busani Serventi tedeschi toscani Spelgatti Gallicani

immediata mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità

che si astiene i soliti sei Comerci Uni Parri Cabassa Scarabelli Pollastri
chi vota a favore 11 Massari Sartori Dotti Rastelli Narseti Busani Serventi Tedeschi toscani Spelgatti Gallicani

PUNTO N. 1

allora facciamo un po' il punto numero 1 che avevamo saltato all'inizio approvazione approvazione processo verbale della seduta del 16 settembre 2019

chi si astiene in sei la minoranza comerci uni Parri Cavassa Pollastri Scarabelli

chi vota a favore 11 Massari Sartori Dotti Rastelli Narseti Busani Serventi Tedeschi toscani spelgatti Gallicani

abbiamo concluso alle 22:19

buonanotte a tutti